



PROPRIO DEL TEMPO

I. MISTERO DELLA INCARNAZIONE DEL SIGNORE



TEMPO DI AVVENTO

I DOMENICA DI AVVENTO La venuta del Signore

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda
al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 24 (25), 1-3a

A te elevo il mio animo, Signore,
confido in te, mio Dio.
Che io non resti deluso!
I miei nemici non mi scherniranno,
non è confuso chi confida in te.

Non si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio misericordioso,
che nel tuo Unigenito
ci hai fatto rinascere creature nuove,
guarda all'opera del tuo grande amore
e rendi puri da ogni macchia di peccato
noi che attendiamo il tuo Figlio.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Mt 24, 27; 25, 13; 26, 41

Come un lampo da oriente a occidente,
tale sarà il ritorno del Figlio dell'uomo.
Vegliate tutti e pregate:
non sapete il giorno né l'ora,
quando il nostro Signore
metterà fine al mondo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Signore Dio, risveglia la tua potenza e vieni,
allontana gli assalti del male
e sostieni la Chiesa
che si affida alla tua misericordia.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Dio, il sacrificio che ti offriamo
perché accresca la nostra dedizione
e porti a compimento la nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
rendere grazie, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

Con la sua prima venuta nell'umiltà della carne
egli portò a compimento l'antica speranza
e aprì il passaggio all'eterna salvezza;
quando verrà di nuovo nello splendore della gloria
potremo ottenere, in pienezza di luce,
i beni promessi che ora osiamo sperare,
vigilando nell'attesa.

Con questa fiducia, uniti agli angeli e agli arcangeli,
ai troni, alle dominazioni e a tutte le schiere celesti
cantiamo insieme l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Is 40, 10a. 11

Ecco: il Signore Dio
viene con potenza.
Come un pastore guiderà il suo gregge,
con la sua mano radunerà gli agnelli
e li terrà tra le sue braccia.

ALLA COMUNIONE Is 49, 13

Gioite, o cieli; esulta, o terra;
gridate di gioia, o monti,
perché il Signore consola il suo popolo
e ha pietà degli infelici.

DOPO LA COMUNIONE

Ricevuti i tuoi doni di grazia,
ti chiediamo, o Dio onnipotente,
che cresca in noi, assidui alla tua cena,
il frutto della nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 577.

LUNEDÌ DELLA I SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Sal 24 (25), 5. 3a

Guidami nella tua verità
e fammi tuo discepolo, Signore,
perché tu sei il mio Dio
e in te sempre ho sperato.
Chiunque in te spera non resti deluso.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

A ascolta le nostre suppliche, o Dio di misericordia,
e manifesta più apertamente alla tua Chiesa
il mistero mirabile del tuo Figlio unigenito,
nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 69 (70), 5

Gioia e allegrezza piena
per quelli che ti cercano, o Signore;
dicano sempre: «Dio è grande!»
quelli che amano la tua salvezza.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La venuta del tuo Unigenito, o Dio,
ci salvi dal male
che insidia nel tempo presente,
e guidi i nostri passi al regno eterno.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta, o Dio, le nostre offerte
e in questa liturgia di salvezza
purifica il cuore dei tuoi fedeli.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Cristo, tuo Figlio,
con la sua incarnazione
ha salvato il mondo perduto,
con la sua passione ha redento l'uomo peccatore;
si è umiliato per innalzare alla vita
la nostra natura mortale,
fu esaltato nella tua gloria
per sostenere la nostra debolezza.

Redenti da questi misteri di grazia,
con gli angeli e con i santi
eleviamo a te l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 105 (106), 4-5

Ricòrdati di noi, Signore,
per amore del tuo popolo.
Vieni a noi con la tua salvezza
perché vediamo la felicità dei tuoi eletti,
ci allietiamo della gioia del tuo popolo
e ci gloriamo della tua eredità.

ALLA COMUNIONE Cf. Mi 7, 7. 8c. 9c

Io guarderò verso il Signore,
attenderò il mio Salvatore,
il mio Dio mi ascolterà.
Il Signore è la mia luce.
Mi conduca verso la luce
e io vedrò la sua giustizia.

DOPO LA COMUNIONE

I tuoi sacramenti, o Dio,
ci siano fonte di grazia presente e futura
e ci diano forza per una vita nuova.
Per Cristo nostro Signore.

MARTEDÌ DELLA I SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Is 35, 4d. 3-4ab

Ecco: il Signore viene, egli ci salverà.
Le mani indebolite si riprendano,
le ginocchia piegate si rafforzino.
Dite agli smarriti di cuore:
«Coraggio, non temete!».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore, risveglia la tua potenza e vieni;
la tua protezione ci allontani dai pericoli
che ci sovrastano a causa dei nostri peccati
e la tua azione liberatrice ci salvi.
Tu, che vivi e regni con il Padre
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 71 (72), 18-19

Benedetto il Signore, Dio di Israele,
egli solo compie prodigi.
E benedetto il suo nome glorioso per sempre,
della sua gloria sia piena tutta la terra.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La tua Chiesa ti supplica, o Dio:
infondi in noi la tua forza mirabile;
vieni in nostra difesa e adempi ogni speranza
con la presenza gloriosa del tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Il sacrificio che celebriamo
ci liberi, o Dio, dalla nostra condizione di colpa
e ci renda sempre graditi al tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Con la luce della sua venuta
il Signore Gesù ha disperso le tenebre
e si è rivelato agli uomini
come la via che porta alla verità
e alla felicità della vita immortale.

Per questo mistero di amore,
uniti ai cori degli angeli,
tutti insieme eleviamo l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Is 26, 8b-9ab

Speriamo in te, Signore.
Al tuo nome e al tuo ricordo
si volge il nostro desiderio.
Nella notte la mia anima ti invoca
e il mio cuore ti cerca nel mattino.

ALLA COMUNIONE Is 25, 9b-d

Ecco il nostro Dio!
In lui abbiamo sperato perché ci salvasse.
È il Signore che abbiamo aspettato;
rallegriamoci ed esultiamo
perché ci darà la salvezza.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
donaci di vivere immuni da ogni contagio del male,
tu che ci hai mirabilmente nutrito
con il Corpo e il Sangue di Cristo Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

MERCOLEDÌ DELLA I SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Is 41, 10

«Non temere, sono con te
– dice il Signore –.
Non smarrirti: io sono il tuo Dio.
Ti do forza e accorro in tuo aiuto,
la mia destra vittoriosa ti sostiene».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Concedi, o Dio onnipotente,
che la venuta gloriosa del Salvatore
lavi i nostri peccati
e porti al tuo popolo consolazione e perdono.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 69 (70), 5

Gioia e allegrezza piena
per quelli che ti cercano, o Signore;
dicano sempre: «Dio è grande!»
quelli che amano la tua salvezza.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ascolta, o Dio, le preghiere del tuo popolo:
al sole della tua giustizia,
che irraggia dal cielo,
su tutta la terra germogli la gioia,
e alla venuta del Redentore del mondo
i nostri cuori pieni di desiderio
si sazino della tua benedizione.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Concedi alla tua Chiesa, o Dio onnipotente,
di rinnovare sempre con fede viva
l'offerta del sacrificio del Signore
perché nei misteri da lui istituiti
ritrovi la sorgente della tua grazia.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

La tua Parola,
che adornava da sempre la bellezza del cielo,
si incarnò mirabilmente nel grembo della Vergine;
rifulse così lo splendore di una luce nuova,
e da Maria, madre castissima,
venne il Salvatore del genere umano.

Per questo dono del tuo immenso amore,
uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo con gioia l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Is 33, 2

Pietà di noi, Signore,
perché speriamo in te.
Sii il nostro conforto di ogni giorno,
la nostra salvezza nel tempo dell'angoscia.

ALLA COMUNIONE Cf. Is 38, 17bc. 20

Signore, tu hai salvato la mia vita
e non mi hai lasciato perire,
dimenticando tutti i miei peccati.
Salvami tu, Signore;
canterò per te tutta la vita
e vivrò nella gioia della tua casa.

DOPO LA COMUNIONE

Il pane ricevuto alla tua mensa, o Dio,
rinvigorisca la Chiesa
nella fatica del suo cammino presente
e l'accompagni alla gioia della patria futura.
Per Cristo nostro Signore.

GIOVEDÌ DELLA I SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Sal 24 (25), 5. 3a

Guidami nella tua verità
e fammi tuo discepolo, Signore,
perché tu sei il mio Dio
e in te sempre ho sperato.
Chiunque in te spera non resti deluso.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Concedi a noi, o Dio,
di aspettare con ardente speranza
il mistero di Maria, vergine e madre,
che per opera dello Spirito Santo
genera a noi il Salvatore,
Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 71 (72), 18-19

Benedetto il Signore, Dio di Israele,
egli solo compie prodigi.
E benedetto il suo nome glorioso per sempre,
della sua gloria sia piena tutta la terra.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

ODio onnipotente,
ricolma di beni la terra
che anela al suo Redentore,
e il tuo popolo viva ogni giorno
guidato dalla tua grazia
e sorretto dal tuo conforto.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta, o Padre, i doni
che la tua bontà ci elargisce,
e sia pegno di salvezza eterna
l'offerta che ora compiamo.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Il tuo Figlio unigenito
dalla sua ricchezza inesauribile
a tutte le genti portò la gioia e la pace
e con lo splendore della sua verità
ci rivelò il mistero del tuo amore.

E noi, uniti con gioia ai cori degli angeli,
cantiamo l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 105 (106), 4-5

Ricòrdati di noi, Signore,
per amore del tuo popolo.
Vieni a noi con la tua salvezza
perché vediamo la felicità dei tuoi eletti,
ci allietiamo della gioia del tuo popolo
e ci gloriamo della tua eredità.

ALLA COMUNIONE Cf. Mi 7, 7. 8c. 9c

Io guarderò verso il Signore,
attenderò il mio Salvatore,
il mio Dio mi ascolterà.
Il Signore è la mia luce.
Mi conduca verso la luce
e io vedrò la sua giustizia.

DOPO LA COMUNIONE

Con la grazia di questi misteri,
o Dio clemente,
accompagna la tua Chiesa
in questo tempo di avvento
perché celebri incontaminata
la venuta di Cristo Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

VENERDÌ DELLA I SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Is 35, 4d. 3-4ab

Ecco: il Signore viene, egli ci salverà.
Le mani indebolite si riprendano,
le ginocchia piegate si rafforzino.
Dite agli smarriti di cuore:
«Coraggio, non temete!».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio eterno, che nella venuta del tuo Figlio
hai riconciliato il mondo
lontano dal tuo amore,
sciogli la durezza del nostro egoismo
perché possiamo celebrare
il mistero della nascita di Cristo
con cuore libero e gioioso.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 69 (70), 5

Gioia e allegrezza piena
per quelli che ti cercano, o Signore;
dicano sempre: «Dio è grande!»
quelli che amano la tua salvezza.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

C ompi, o Dio, il desiderio del tuo popolo
che dall'avvento del suo Redentore,
accolto con animo aperto,
aspetta la pienezza delle tue benedizioni.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

C on fiducia, o Padre,
ti offriamo questi doni
e la povertà della nostra preghiera;
e, poiché non possiamo vantare alcun merito,
ci soccorra la tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, o Padre,
soprattutto in questo tempo sacro
nel quale prepariamo i nostri cuori
al natale di Cristo tuo Figlio.

Mentre celebriamo lieti la sua prima venuta,
in vigile attesa ne aspettiamo con fiducia
il ritorno glorioso alla fine dei tempi.

Con questa speranza, uniti agli angeli e ai santi,
insieme eleviamo l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Is 26, 8b-9ab

Speriamo in te, Signore.
Al tuo nome e al tuo ricordo
si volge il nostro desiderio.
Nella notte la mia anima ti invoca
e il mio cuore ti cerca nel mattino.

ALLA COMUNIONE Is 25, 9b-d

Ecco il nostro Dio!
In lui abbiamo sperato perché ci salvasse.
È il Signore che abbiamo aspettato;
rallegriamoci ed esultiamo
perché ci darà la salvezza.

DOPO LA COMUNIONE

La comunione ai divini misteri, o Padre,
doni fedeltà e coraggio alla tua Chiesa
perché arrivi alla sua piena salvezza
nell'umile e completa adesione al tuo volere.
Per Cristo nostro Signore.



SABATO DELLA I SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Is 41, 10

«Non temere, sono con te
– dice il Signore –.
Non smarrirti: io sono il tuo Dio.
Ti do forza e accorro in tuo aiuto,
la mia destra vittoriosa ti sostiene».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Figlio di Dio,
che nella prima venuta
ci hai salvato dalle tenebre dell'inferno,
dègnati di accoglierci tra i giusti
al tuo ritorno glorioso
e donaci di essere per sempre in comunione con te,
nostro Signore e nostro Dio,
che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 71 (72), 18-19

Benedetto il Signore, Dio di Israele,
egli solo compie prodigi.
E benedetto il suo nome glorioso per sempre,
della sua gloria sia piena tutta la terra.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Signore, che hai illuminato l'uomo smarrito nelle tenebre
con la luce della tua nascita,
dopo un dono così generoso
non lasciarci soccombere tra i pericoli,
ma vieni a liberarci dal male, o Figlio di Dio,
che vivi e regni nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Santifica, o Dio, queste offerte
e rianima il tuo popolo
con questo mirabile scambio di doni
perché cammini fiducioso
incontro al Figlio tuo che viene,
e vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
che ci hai donato con imprevedibile amore
le primizie dello Spirito
e ci hai fatto in Cristo tuoi figli.
Pazienti nella prova e certi della promessa,
attendiamo la gloria futura
e ora con viva speranza, uniti alla liturgia celeste,
eleviamo l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Is 33, 2

Pietà di noi, Signore,
perché speriamo in te.
Sii il nostro conforto di ogni giorno,
la nostra salvezza nel tempo dell'angoscia.

ALLA COMUNIONE Cf. Is 38, 17bc. 20

Signore, tu hai salvato la mia vita
e non mi hai lasciato perire,
dimenticando tutti i miei peccati.
Salvami tu, Signore;
canterò per te tutta la vita
e vivrò nella gioia della tua casa.

DOPO LA COMUNIONE

A noi, radunati nella tua casa,
dona, o Dio, la tua misericordia
perché degnamente ci prepariamo
a celebrare la festa della nostra redenzione.
Per Cristo nostro Signore.



II DOMENICA DI AVVENTO

I figli del regno

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda
al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 71 (72), 16-17

Il suo frutto si innalzerà
come il cedro del Libano.
Il Signore sarà benedetto per sempre,
davanti al sole ascenderà il suo nome;
in lui saranno benedette
tutte le genti della terra.

Non si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Ispira alla tua famiglia,
o Dio onnipotente,
il proposito santo
di andare incontro con operosa giustizia
al Salvatore che viene
perché meriti con i tuoi eletti
di possedere il regno dei cieli.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Is 14, 1a-c; 1Cor 4, 5c

Sta per venire il tempo del Salvatore,
e i suoi giorni non tarderanno.
Ecco: il Signore avrà misericordia,
disperderà le tenebre con la sua luce.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Sostieni in noi, o Dio, la speranza,
accresci la nostra fede
e il nostro amore filiale
e ricolmaci di grazia
secondo le tue promesse.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Donaci, o Dio onnipotente,
per la forza divina di questo mistero,
la vita eterna di Cristo, tuo Figlio,
che si è fatto partecipe
della nostra natura mortale,
e vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
che sei Dio di misericordia
e alla punizione della colpa
preferisci sempre un generoso perdono.
Nell'umanità del tuo Figlio hai ricreato l'uomo
perché la morte non deformasse in lui la tua immagine viva.
È grazia della tua pietà che ci salva:
dalla carne di Adamo
il peccato ci aveva dato la morte,
dalla carne di Cristo il tuo amore infinito
ci ha riplasmato alla vita.
Per questo dono, uniti alla gioia degli angeli,
eleviamo insieme l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Zc 14, 5. 7

Ecco, il Signore viene,
e tutti i suoi santi con lui;
e splenderà in quel giorno una grande luce.

ALLA COMUNIONE Cf. Is 40, 1; 41, 14

«Consolate, consolate il mio popolo,
– dice il vostro Dio –.
Non temete: io sono il vostro aiuto,
il vostro Redentore».

DOPO LA COMUNIONE

La forza ricevuta nei tuoi misteri,
o Dio onnipotente,
ci aiuti a vincere il nostro egoismo
e ci confermi nel desiderio del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 577.

LUNEDÌ DELLA II SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Ag 2, 7

Ecco: verrà l'atteso da tutti i popoli!
La gloria riempirà la casa del Signore.
Ecco: il Signore verrà con potenza
e splenderà davanti agli occhi di chi lo ama.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Accresci, o Dio, l'amore tra noi,
donaci di vivere irreprensibili nella santità
e rassicura i nostri cuori ansiosi
con la venuta di Cristo tuo Figlio,
nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 101 (102), 12-13

I miei giorni sono come ombra che declina,
come l'erba tagliata inaridisco.
Ma tu, Signore, rimani in eterno,
il tuo ricordo per ogni generazione.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

ODio, creatore e Signore di tutto,
ascolta la tua famiglia riunita nella preghiera
e appaga propizio il suo desiderio
di incontrare e di adorare Gesù,
tuo Figlio, che sta per venire.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

ODio, che ricolmi di grazia
la celebrazione dei tuoi misteri,
rendi degno il nostro servizio in questo santo rito
e apri il nostro cuore a ricevere con frutto
i tuoi doni di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
che senza mancare alla tua onnipotenza
con sorprendente amore ti sei fatto Padre per noi.
Servi noi eravamo per natura,
ma nel tuo Unigenito
benignamente tu ci hai reso figli.
L'origine terrena ci votava alla morte,
la rinascita che è data dal cielo
ci ha destinato a una vita senza fine.
Per questo dono della tua misericordia,
uniti ai cori degli angeli,
cantiamo insieme l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Veramente Cristo verrà,
recandoci pietà e misericordia;
verrà la nostra salvezza,
spezzando il giogo che ci opprimeva.

ALLA COMUNIONE Cf. Lc 12, 36; Mt 24, 44

Teniamoci pronti,
come i servi che attendono il padrone
che torna dalle nozze,
e gridiamo: «Vieni, Signore, e non tardare;
abbi pietà di noi, ora che il tempo volge alla sua fine».

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che alla tua mensa
ci hai nutrito con il cibo che non perisce,
insegnaci a usare i beni della terra
con libertà evangelica
e donaci un cuore attento
ai beni eterni del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

MARTEDÌ DELLA II SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Is 55, 6-7ab

Cerchiamo il Signore, mentre si fa trovare;
invochiamolo, mentre è vicino.
Abbandoniamo la via del peccato e i pensieri del male,
e ritorniamo al Signore.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente e misericordioso,
non lasciarci irretire dalle attrattive terrene
mentre vogliamo affrettarci
all'incontro con Cristo,
ma guidaci nella tua luce
fino alla piena comunione di vita con lui,
nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 101 (102), 26-27ab, 28a

In principio hai fondato la terra,
i cieli sono opera delle tue mani.
Essi periranno, come un tessuto ormai logoro,
ma tu, Signore, rimani in eterno.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio di bontà e di misericordia,
ascolta la preghiera dei tuoi figli
e concedi come premio il tuo regno
a quanti aspettano la venuta del Redentore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Benedici, o Dio onnipotente,
i doni della tua Chiesa
perché nel tuo convito sia nutrita
del pane che viene dal cielo.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

A ravvivare la nostra speranza
tu offri alla tua Chiesa
questi santi giorni di avvento
perché, camminando come figli della luce,
sobri e vigilanti,
ci disponiamo a vivere per sempre con Cristo.
Nell'attesa del suo ritorno,
con gli angeli e con i santi cantiamo esultando
l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Is 12, 2

Ecco il Dio che mi salva,
agirò con fiducia e senza timore;
è lui la mia forza e la mia gioia
ed è venuto a salvarmi.

ALLA COMUNIONE Cf. Is 66, 13-14

«Come una madre consola i suoi figli,
così io vi consolerò» – dice il Signore –.
A noi verrà il Salvatore,
lo vedrete e sarete nella gioia.

DOPO LA COMUNIONE

Noi che siamo stati commensali alla cena di Cristo,
nutriti del suo Corpo e del suo Sangue,
ti chiediamo, o Dio,
di rinsaldare il nostro spirito d'amore
perché possiamo vivere ogni giorno
come veri fratelli nel Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

MERCOLEDÌ DELLA II SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Is 56, 1; 62, 1

«Praticate il diritto e la giustizia
– dice il Signore –
perché la mia salvezza sta per venire,
la mia giustizia sta per rivelarsi».
Sorga come stella la tua giustizia, o Dio,
e rifulga la luce del nostro Salvatore.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che ci vedi radunàti
nell'attesa sollecita del natale di Cristo,
donaci di arrivare a quella gioia
che tanto mirabilmente ci saprà rinnovare
e di riviverla con animo puro e sereno.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 101 (102), 12-13

I miei giorni sono come ombra che declina,
come l'erba tagliata inaridisco.
Ma tu, Signore, rimani in eterno,
il tuo ricordo per ogni generazione.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, nostra forza e nostra invocata difesa,
la nascita del Redentore del mondo,
che attendiamo con ardente speranza,
rechi a tutti la gioia di una piena salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta, o Padre,
quest'unico mirabile sacrificio
e nella comunione al mistero di salvezza
colma la nostra attesa
con i doni della tua promessa.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie sempre, qui e in ogni luogo,
o Dio onnipotente,
che ci hai voluto risollevare e animare
con vero cuore di Padre.
Nella venuta tra noi del tuo Figlio unigenito
ci hai riconquistato al tuo amore
e nella sua vita
ci fai trovare ogni giorno i tuoi doni di grazia.
E noi, ricolmi di gioia filiale,
con gli angeli e con i santi
esultiamo e cantiamo: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Sal 5, 12

Gioiscano tutti, Signore,
quanti confidano in te;
esultino senza fine, quando sarai con loro;
in te si allieteranno
quanti amano il tuo nome.

ALLA COMUNIONE Sal 9, 10-11

Il Signore è un riparo per il povero,
in tempo di angoscia è un rifugio sicuro.
Confidi in te chi conosce il tuo nome:
tu non abbandoni chi ti cerca, o Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Ci dia nuovo vigore, o Dio,
la grazia di questo sacramento
e ci aiuti a muovere incontro al Salvatore
sulla via della giustizia,
perché alla fine possiamo ricevere in premio
la beatitudine eterna da lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

GIOVEDÌ DELLA II SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Ag 2, 7

Ecco: verrà l'atteso da tutti i popoli!
La gloria riempirà la casa del Signore.
Ecco: il Signore verrà con potenza
e splenderà davanti agli occhi di chi lo ama.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, Padre nostro, disponi i tuoi fedeli
all'avvento di Cristo, tuo Figlio,
perché, tornando e bussando alla nostra porta,
egli ci trovi vigilanti nella preghiera
ed esultanti nella lode.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 101 (102), 26-27ab. 28a

In principio hai fondato la terra,
i cieli sono opera delle tue mani.
Essi periranno, come un tessuto ormai logoro,
ma tu, Signore, rimani in eterno.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

A ascolta, o Dio, la voce del tuo popolo:
noi riponiamo ogni nostra fiducia
nella venuta del Salvatore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Accetta, o Dio, dalla tua Chiesa
le offerte che tu stesso ci doni
con amore di Padre;
la tua potenza divina le trasformi
nel sacramento della nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Cristo nostro Signore, nascendo tra noi,
libera dalla schiavitù tutta la terra
e scioglie dai legami del peccato
la nostra fragile carne.
Nella gioia della tua redenzione,
con gli angeli e con i santi,
proclamiamo l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Veramente Cristo verrà,
recandoci pietà e misericordia;
verrà la nostra salvezza,
spezzando il giogo che ci opprimeva.

ALLA COMUNIONE Cf. Lc 12, 36; Mt 24, 44

Teniamoci pronti,
come i servi che attendono il padrone
che torna dalle nozze,
e gridiamo: «Vieni, Signore, e non tardare;
abbi pietà di noi, ora che il tempo volge alla sua fine».

DOPO LA COMUNIONE

A noi, partecipi del tuo convito,
dona, o Padre, un cuore libero e lieto
per andare incontro a Cristo, lo sposo che viene,
con le lampade accese.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

VENERDÌ DELLA II SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Is 55, 6-7ab

Cerchiamo il Signore, mentre si fa trovare;
invochiamolo, mentre è vicino.
Abbandoniamo la via del peccato e i pensieri del male,
e ritorniamo al Signore.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Creatore e Salvatore incontaminato del genere umano,
vieni dalla Vergine immacolata a redimere il mondo!
Ci liberi la stessa decisione d'amore
che in tutto ti ha conformato a noi,
tranne che nel peccato,
o Figlio di Dio, che vivi e regni con il Padre,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 101 (102), 12-13

I miei giorni sono come ombra che declina,
come l'erba tagliata inaridisco.
Ma tu, Signore, rimani in eterno,
il tuo ricordo per ogni generazione.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Si elevi fino alla tua maestà, o Dio,
la nostra voce implorante,
e la volontà di servirti con animo puro
ci conduca gioiosi al natale di Gesù salvatore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Fiduciosi nel tuo amore, o Padre,
deponiamo sul santo altare le nostre offerte;
questa celebrazione
cui prestiamo l'umile nostro servizio
ci porti il dono di un cuore purificato.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, o Padre onnipotente,
e celebrare con rito solenne,
nell'umile natale di Cristo,
la gloria del suo futuro ritorno,
proclamando le tue opere mirabili
e il prodigio della nostra redenzione.
Riconoscenti per i tuoi gesti di grazia,
cantiamo con gli angeli e con i santi
l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Is 12, 2

Ecco il Dio che mi salva,
agirò con fiducia e senza timore;
è lui la mia forza e la mia gioia
ed è venuto a salvarmi.

ALLA COMUNIONE Cf. Is 66, 13-14

«Come una madre consola i suoi figli,
così io vi consolerò» – dice il Signore –.
A noi verrà il Salvatore,
lo vedrete e sarete nella gioia.

DOPO LA COMUNIONE

Custodisci in noi, o Dio,
il pegno della tua gloria;
il pane di vita che abbiamo ricevuto
sostenga la nostra debolezza
di fronte alle insidie del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

SABATO DELLA II SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Is 56, 1; 62, 1

«Praticate il diritto e la giustizia
– dice il Signore –
perché la mia salvezza sta per venire,
la mia giustizia sta per rivelarsi».
Sorga come stella la tua giustizia, o Dio,
e rifulga la luce del nostro Salvatore.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

A ascolta, o Padre, la nostra preghiera
e con la luce del Verbo
che pone la sua tenda tra noi
rischiara le tenebre dei nostri cuori.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 101 (102), 26-27ab. 28a

In principio hai fondato la terra,
i cieli sono opera delle tue mani.
Essi periranno, come un tessuto ormai logoro,
ma tu, Signore, rimani in eterno.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Davanti alla tua grandezza,
o Dio onnipotente ed eterno,
la nostra voce è umile e supplice:
per la gloria della venuta nella nostra carne mortale
di Cristo Signore, tu ascoltala misericordioso.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Questo sacrificio, o Padre,
che è fonte e pienezza di ogni atto di culto,
ci ottenga il tuo immenso perdono
perché possiamo celebrare con animo rinnovato
i primi gesti salvifici di Gesù redentore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Cristo tuo Figlio
è venuto un giorno nell'umiltà della carne
a liberare dalla morte l'uomo
predestinato alla vita,
e tornerà alla fine, nella maestà della gloria,
per dare all'uomo redento,
come premio, il suo regno.
Con viva speranza, esultando uniti agli angeli,
cantiamo l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Sal 5, 12

Gioiscano tutti, Signore,
quanti confidano in te;
esultino senza fine, quando sarai con loro;
in te si allieteranno
quanti amano il tuo nome.

ALLA COMUNIONE Sal 9, 10-11

Il Signore è un riparo per il povero,
in tempo di angoscia è un rifugio sicuro.
Confidi in te chi conosce il tuo nome:
tu non abbandoni chi ti cerca, o Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che già alla tua mensa
ci hai nutrito con il pane che viene dal cielo,
non rifiutarci la vita immortale
quando, al compimento del regno,
verrà nella gloria il Salvatore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.



III DOMENICA DI AVVENTO

Le profezie adempiute

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Is 45, 8ab

O cieli, stillate rugiada,
dalle nubi discenda giustizia;
si schiuda la terra e germogli il Salvatore.

Non si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nella venuta
del tuo Figlio unigenito
hai risollevato l'uomo,
caduto in potere della morte,
a noi, che ne proclamiamo con gioia
l'incarnazione gloriosa,
dona di entrare in comunione di vita
con il Redentore, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Is 35, 4

Dite agli smarriti di cuore:
«Coraggio, non temete!
Ecco: si compie il giusto giudizio di Dio,
il nostro Dio viene a salvarci».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Accogli, o Dio di misericordia,
la preghiera del tuo popolo:
a noi, gioiosi per la venuta
del tuo Figlio unigenito
nell'umiltà della carne,
dona il premio della vita eterna
al suo ritorno come Signore glorioso.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Guarda con bontà, o Dio, le offerte
che deponiamo sul tuo altare,
e la tua potenza consacri
quanto la nostra povertà riesce a donarti.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

A Cristo Signore la Chiesa va incontro
nel suo faticoso cammino,
sorretta e allietata dalla speranza,
fino a che, nell'ultimo giorno,
compiuto il mistero del regno,
entrerà con lui nel convito nuziale.

In questa attesa gioiosa, uniti ai cori degli angeli,
eleviamo insieme l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Is 30, 19. 27. 29-30

Popolo di Sion, ecco il Signore viene
a salvare tutte le genti;
il Signore manifesterà la sua gloria
e avrete la gioia nel cuore.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 101 (102), 12; Mt 25, 1-13

Corrono i nostri anni e i giorni verso la fine.
È tempo di sorgere a cantare la lode di Cristo.
Siano accese le nostre lampade
perché il Signore viene a giudicare tutte le genti.

DOPO LA COMUNIONE

Accesi dal fuoco dello Spirito, o Dio,
e saziati del dono divino,
i nostri cuori siano pervasi dal desiderio
di risplendere come luci festose
davanti al Cristo, il Figlio tuo che viene.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 577.



LUNEDÌ DELLA III SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Fil 4, 5; Is 9, 5-6

Il Signore è vicino,
corriamogli incontro, dicendo:
«Grande sarà il tuo dominio!
Il tuo regno non avrà fine,
o Dio potente, Signore, principe della pace».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Noi siamo ancora, o Dio,
stranieri e pellegrini sulla terra,
ma tu sorreggi la nostra incostanza
perché la fiducia nella gloria sperata
sia viva sino alla fine,
quando lieti e rasserenati
entreremo nel tuo riposo.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 102 (103), 15. 17a

Come l'erba sono i giorni dell'uomo,
come il fiore del campo, così egli fiorisce.
Ma la grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La festa vicina della nostra liberazione
ci porti, o Dio vivo e vero,
la grazia di santificare il tempo presente
e la gioia senza fine nel regno dei cieli.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Dio, i doni che ti offriamo
perché, ricevendoli nel tuo convito,
siamo liberati dal male
e con cuore senza macchia
aspettiamo il ritorno glorioso del Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, o Padre, sempre
e specialmente in questo tempo,
in cui celebriamo,
con cuore esuberante di gioia,
il mistero della venuta del Signore.
Nel ricordo di così grande amore per noi
si rinnova nella Chiesa
la grazia di Cristo redentore
e si riaccende la speranza
di regnare con lui.
Per questi tuoi doni mirabili,
uniti ai cori degli angeli e dei santi,
insieme cantiamo l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Ap 22, 12-13

«Ecco: io vengo presto
– dice il Signore –.
Porto il premio con me
e renderò a ciascuno secondo il suo merito.
Io sono l'Alfa e l'Omèga,
il Primo e l'Ultimo,
il Principio e la Fine».

ALLA COMUNIONE Cf. Tt 2, 12c. 13a; 2Tm 4, 8

Viviamo in questo mondo, o fratelli, con pietà e giustizia,
in attesa della speranza beata
e della venuta gloriosa di Dio onnipotente.
Egli, che è giudice giusto, donerà una corona di giustizia
a chi attende con amore la sua venuta.

DOPO LA COMUNIONE

Accordaci, o Dio,
di custodire con cuore vigile e fedele
la grazia della redenzione che tu ci hai donato
e di ottenere la gioia promessa della vita eterna
al ritorno glorioso di Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.



MARTEDÌ DELLA III SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Gc 5, 7a. 8b. 9c

Siamo pazienti, fratelli,
fino al ritorno del Signore.
Rinfranchiamo i nostri cuori:
l'avvento di Cristo è vicino,
il giudice divino è alle porte.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dona, o Dio onnipotente, alla tua Chiesa,
che celebra l'avvento del suo Signore,
di non essere sviata per nessuna seduzione
dal giusto cammino,
ma di vivere nella verità e nell'amore
e di raggiungere la gloria
con Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 108 (109), 21-22

Signore, Dio mio,
agisci con me secondo il tuo nome,
salvami perché benigna è la tua grazia.
Liberami, Signore:
sono povero e infelice e il mio cuore è ferito.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Esaudisci, o Dio,
la voce del tuo popolo:
sorreggilo con la tua grazia
perché con fede e pazienza
si affretti al traguardo dell'eterna pace.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Deponiamo i nostri doni sul tuo altare, o Dio,
perché diventino segno efficace di salvezza,
e la loro offerta ti renda gradito il nostro servizio.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Tu che avevi promesso con la voce dei profeti
la venuta del tuo Unigenito nella nostra carne mortale
e la sua nascita dalla Vergine,
giunta la pienezza dei tempi
hai mantenuto con fedeltà la tua parola.

E noi, con gioia rinnovata,
lo accogliamo come nostro liberatore
e ne attendiamo la venuta per l'ultimo giudizio.

In questa speranza, uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo insieme l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Tt 2, 13; Ap 22, 20

Lieti aspettiamo la tua venuta:
vieni, Gesù Signore!
Tu che esisti da prima dei tempi
ti sei degnato di farti mortale con noi.

ALLA COMUNIONE Cf. 1Cor 1, 7-8

Attendiamo che ti riveli nella tua gloria, Gesù salvatore.
Conservaci senza peccato per il giorno della tua venuta.

DOPO LA COMUNIONE

Partecipi dei divini misteri,
o Padre, ti supplichiamo:
cresca ogni giorno in noi la grazia di salvezza
e si mantenga costante, sino alla fine, la nostra speranza.
Per Cristo nostro Signore.



MERCOLEDÌ DELLA III SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. 2Cor 5, 6-7; Sal 105 (106), 4

Pellegrini sulla terra,
camminiamo in Cristo fino a raggiungerlo,
gridando: «Re delle genti,
desiderio di tutti i popoli,
vieni a salvare l'uomo
che dalla terra hai plasmato!
O Signore, ricòrdati di noi,
del tuo popolo che hai amato,
e vieni con la tua salvezza».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Sostieni, o Dio, con bontà paterna i tuoi fedeli
perché, serbando senza stanchezza
il dono della speranza,
possano camminare sicuri
verso la patria eterna.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 102 (103), 15. 17a

Come l'erba sono i giorni dell'uomo,
come il fiore del campo, così egli fiorisce.
Ma la grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Accogli, o Dio clemente, la nostra implorazione:
concedi al nostro travaglio
il conforto del tuo amore
e consolaci con la presenza tra noi del Figlio tuo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Santifica, o Dio, queste offerte
che attingiamo dai tuoi stessi doni
e fa' che vi troviamo il pegno dell'eredità futura.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie sempre, qui e in ogni luogo,
Dio onnipotente,
creatore e redentore del genere umano.

Tu hai voluto che nel grembo di Maria sempre vergine
il tuo Verbo unigenito
assumesse la nostra carne mortale
e, fatto uomo con noi,
ci rendesse partecipi della sua vita divina.

Per questo mistero del tuo amore infinito,
uniti ai cori degli angeli e dei santi,
insieme cantiamo l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Tu volesti raccogliere, o Signore,
tutti gli uomini nel tuo unico regno:
vieni e raduna quelli che aspettano
di contemplare il tuo volto.

ALLA COMUNIONE

Vieni, o Signore, e la luce della tua sapienza
si effonda su chi giace nelle tenebre, immerso nell'ombra di morte.
Nell'umiltà della tua carne hai cancellato il nostro peccato;
ora che sei nella gloria donaci in premio la gioia del regno.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente,
che nel dono del Corpo e del Sangue di Cristo
già compi le tue promesse,
concedi alla tua Chiesa
di possedere in pienezza la gloria del regno,
affrettando il ritorno di Cristo Signore
con la santità della vita.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

GIOVEDÌ DELLA III SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Fil 4, 5; Is 9, 5-6

Il Signore è vicino,
corriamogli incontro, dicendo:
«Grande sarà il tuo dominio!
Il tuo regno non avrà fine,
o Dio potente, Signore, principe della pace».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Fa', o Dio, che, maturando frutti di conversione,
prepariamo con impegno la via al Redentore;
e donaci di vedere con gioia la tua salvezza.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 108 (109), 21-22

Signore Dio mio,
agisci con me secondo il tuo nome,
salvami perché benigna è la tua grazia.
Liberami, Signore:
sono povero e infelice e il mio cuore è ferito.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Affretta la tua venuta,
Signore Gesù, non tardare;
dona sollievo alla Chiesa
che si affida al tuo amore.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Il più gradito sacrificio è per te, o Dio,
l'affetto sincero di una coscienza pura;
accogli questi doni
e consacrati con l'effusione del tuo Spirito
perché alimentino in noi un amore senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro,
che non tarderà a venire per noi.

Alla Chiesa che vive di fede
hai dato fin d'ora il conforto
per il giorno dell'incontro con Cristo,
promettendo l'eredità incorruttibile
che le riservi nei cieli.

Nella prova, vegliando,
attendiamo la gioia futura
e nella speranza, in comunione con gli angeli e con i santi,
cantiamo il tuo inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Ap 22, 12-13

«Ecco: io vengo presto
– dice il Signore –.
Porto il premio con me
e renderò a ciascuno secondo il suo merito.
Io sono l'Alfa e l'Omèga,
il Primo e l'Ultimo,
il Principio e la Fine».

ALLA COMUNIONE Cf. Tt 2, 12c. 13a; 2Tm 4, 8

Viviamo in questo mondo, o fratelli, con pietà e giustizia,
in attesa della speranza beata
e della venuta gloriosa di Dio onnipotente.
Egli, che è giudice giusto, donerà una corona di giustizia
a chi attende con amore la sua venuta.

DOPO LA COMUNIONE

Concedi, o Dio,
a chi si è saziato al tuo banchetto
di custodire con fede perseverante fino alla vita eterna
la ricchezza che ci hai generosamente donato.
Per Cristo nostro Signore.

VENERDÌ DELLA III SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Gc 5, 7a. 8b. 9c

Siamo pazienti, fratelli,
fino al ritorno del Signore.
Rinfranchiamo i nostri cuori:
l'avvento di Cristo è vicino,
il giudice divino è alle porte.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Cristo, onnipotente Figlio di Dio,
nel giorno del tuo natale
vieni a salvare il popolo che ti attende
e liberaci con la tua misericordia
dalle incertezze e dai timori della vita presente,
tu, nostro Signore e nostro Dio,
che vivi e regni con il Padre,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 102 (103), 15. 17a

Come l'erba sono i giorni dell'uomo,
come il fiore del campo, così egli fiorisce.
Ma la grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Risveglia, o Dio, i nostri cuori
perché si spiani la strada
al Figlio tuo che viene
e fa' che, rinnovati dalla sua venuta,
ti possiamo degnamente servire.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Benedici, o Dio, le nostre offerte
e ridonale a nutrimento della tua Chiesa,
perché ottenga il tuo perdono
e sia ricolma di grazia.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, Padre onnipotente,
mentre viviamo nella gioia i giorni di avvento
in attesa del Figlio tuo.

Tu lo mandi nel mondo con indicibile amore
fatto uno di noi.

La sconfitta di Adamo ci ha trascinato alla morte,
la vittoria di Cristo ci fa risalire alla vita.

Per questo mistero di grazia,
uniti ai cori degli angeli e dei santi,
insieme cantiamo l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Tt 2, 13; Ap 22, 20

Lieti aspettiamo la tua venuta:
vieni, Gesù Signore!
Tu che esisti da prima dei tempi
ti sei degnato di farti mortale con noi.

ALLA COMUNIONE Cf. 1Cor 1, 7-8

Attendiamo che ti riveli nella tua gloria, Gesù salvatore.
Conservaci senza peccato per il giorno della tua venuta.

DOPO LA COMUNIONE

Fa', o Dio, che, celebrato il mistero
della morte e della risurrezione di Cristo,
ci teniamo lontani dai desideri della carne,
in attesa del suo ritorno,
per ottenere la salvezza eterna
nel giorno della sua gloria di giudice e Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.



SABATO DELLA III SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. 2Cor 5, 6-7; Sal 105 (106), 4

Pellegrini sulla terra,
camminiamo in Cristo fino a raggiungerlo,
gridando: «Re delle genti,
desiderio di tutti i popoli,
vieni a salvare l'uomo
che dalla terra hai plasmato!
O Signore, ricòrdati di noi,
del tuo popolo che hai amato,
e vieni con la tua salvezza».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Lo sguardo del tuo Figlio unigenito, o Dio,
ci inondi di luce nel tempo presente
perché al suo ritorno ci trovi puri
da ogni macchia di colpa.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 108 (109), 21-22

Signore Dio mio,
agisci con me secondo il tuo nome,
salvami perché benigna è la tua grazia.
Liberami, Signore:
sono povero e infelice e il mio cuore è ferito.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Guardaci, o Cristo, nostro redentore;
vieni a sollevarci dall'abisso del male
e dona alla tua Chiesa liberazione e pace.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Benedici, o Padre, i doni della tua misericordia
e conferma l'eredità del regno
ai fedeli che li ricevono con animo puro.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, Padre santo,
per Cristo Signore nostro.

Egli, permanendo Dio eterno,
è nato dal grembo della Vergine,
ha aperto la via della salvezza
e verrà glorioso alla sua Chiesa
che lo attende con viva speranza.

Per questo mistero del tuo amore,
uniti ai cori degli angeli e dei santi,
insieme cantiamo l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Tu volesti raccogliere, o Signore,
tutti gli uomini nel tuo unico regno:
vieni e raduna quelli che aspettano
di contemplare il tuo volto.

ALLA COMUNIONE

Vieni, o Signore, e la luce della tua sapienza
si effonda su chi giace nelle tenebre, immerso nell'ombra di morte.
Nell'umiltà della tua carne hai cancellato il nostro peccato;
ora che sei nella gloria donaci in premio la gioia del regno.

DOPO LA COMUNIONE

Custodisci, o Dio,
da ogni insidia del tempo presente la tua Chiesa
che ha partecipato alla mensa di Cristo
e conservala a te fedele
perché sia invitata al banchetto
delle nozze eterne dell'Agnello,
che vive e regna nei secoli dei secoli.



IV DOMENICA DI AVVENTO L'ingresso del Messia

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda
al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Lc 1, 68-69a. 70

Sia benedetto Dio, Signore di Israele,
che ha visitato e redento il suo popolo.
Ha suscitato per noi un salvatore,
come aveva promesso per bocca dei suoi santi profeti.

Non si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre, la venuta del tuo Verbo ci illumini
e purifichi il nostro cuore da ogni macchia di colpa.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sof 3, 16b-17a

Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!
Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un salvatore potente,
per te esulterà di gioia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La tua grazia, o Dio onnipotente,
ispiri e sostenga nel cammino della salvezza
quanti aspettano il Signore con ardente speranza;
dona loro il tuo aiuto per la vita presente
e i beni di quella futura.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Santifica, o Dio, i nostri doni
perché, ricevendoli al convito del tuo Figlio,
vi troviamo il pegno della gloria eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
esaltarti, o Dio, Padre santo e onnipotente,
celebrando in letizia l'avvento della nostra salvezza.
Con la tua promessa di redenzione,
dopo la colpa hai risollevato a nuova speranza di grazia
il genere umano, creato in santità e giustizia
nel tuo Verbo divino,
e nella pienezza dei tempi
hai mandato lo stesso tuo Verbo nel mondo
perché, vivendo come uomo tra noi,
ci aprisse il mistero del tuo amore paterno
e, sciolti i legami mortali del male,
ci infondesse di nuovo la vita eterna del cielo.
Riconoscenti per questo tuo dono,
uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo insieme l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

O Dio con noi, nostro sovrano,
che ci hai dato la legge dell'amore,
tu, che le genti attendono,
tu, che le puoi redimere,
vieni a salvarci.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 61 (62), 3a. 6b. 8b. 9ab

Dio solo mi salva e mi sorregge;
io resisto perché mi appoggio a lui.
È Dio la mia speranza e il mio soccorso;
confidate in lui,
a lui aprite tutto il vostro cuore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che già nel sacramento divino
ci hai largamente anticipato
la redenzione eterna,
ascolta la nostra supplica:
tanto più accresci il nostro interiore proposito
di celebrare degnamente il mistero di salvezza,
quanto più il trascorrere dei giorni
ci avvicina il prezioso natale di Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 577.



LUNEDÌ DELLA IV SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Sal 24 (25), 5. 3a

Guidami nella tua verità
e fammi tuo discepolo, Signore,
perché tu sei il mio Dio
e in te sempre ho sperato.
Chiunque in te spera non resti deluso.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

A ascolta le nostre suppliche, o Dio di misericordia,
e manifesta più apertamente alla tua Chiesa
il mistero mirabile del tuo Figlio unigenito,
nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 69 (70), 5

Gioia e allegrezza piena
per quelli che ti cercano, o Signore;
dicano sempre: «Dio è grande!»
quelli che amano la tua salvezza.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La venuta del tuo Unigenito, o Dio,
ci salvi dal male
che insidia nel tempo presente,
e guidi i nostri passi al regno eterno.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta, o Dio, le nostre offerte
e in questa liturgia di salvezza
purifica il cuore dei tuoi fedeli.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Cristo, tuo Figlio,
con la sua incarnazione
ha salvato il mondo perduto,
con la sua passione ha redento l'uomo peccatore;
si è umiliato per innalzare alla vita
la nostra natura mortale,
fu esaltato nella tua gloria
per sostenere la nostra debolezza.

Redenti da questi misteri di grazia,
con gli angeli e con i santi,
eleviamo a te l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 105 (106), 4-5

Ricòrdati di noi, Signore,
per amore del tuo popolo.
Vieni a noi con la tua salvezza
perché vediamo la felicità dei tuoi eletti,
ci allietiamo della gioia del tuo popolo
e ci gloriamo della tua eredità.

ALLA COMUNIONE Cf. Mi 7, 7. 8c. 9c

Io guarderò verso il Signore,
attenderò il mio Salvatore,
il mio Dio mi ascolterà.
Il Signore è la mia luce.
Mi conduca verso la luce
e io vedrò la sua giustizia.

DOPO LA COMUNIONE

I tuoi sacramenti, o Dio,
ci siano fonte di grazia presente e futura
e ci diano forza per una vita nuova.
Per Cristo nostro Signore.

MARTEDÌ DELLA IV SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Is 35, 4d. 3-4ab

Ecco: il Signore viene, egli ci salverà.
Le mani indebolite si riprendano,
le ginocchia piegate si rafforzino.
Dite agli smarriti di cuore:
«Coraggio, non temete!».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore, risveglia la tua potenza e vieni;
la tua protezione ci allontani dai pericoli
che ci sovrastano a causa dei nostri peccati
e la tua azione liberatrice ci salvi.
Tu, che vivi e regni con il Padre
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 71 (72), 18-19

Benedetto il Signore, Dio di Israele,
egli solo compie prodigi.
E benedetto il suo nome glorioso per sempre,
della sua gloria sia piena tutta la terra.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La tua Chiesa ti supplica, o Dio:
infondi in noi la tua forza mirabile;
vieni in nostra difesa e adempi ogni speranza
con la presenza gloriosa del tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Il sacrificio che celebriamo
ci liberi, o Dio, dalla nostra condizione di colpa
e ci renda sempre graditi al tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Con la luce della sua venuta
il Signore Gesù ha disperso le tenebre
e si è rivelato agli uomini
come la via che porta alla verità
e alla felicità della vita immortale.

Per questo mistero di amore,
uniti ai cori degli angeli,
tutti insieme eleviamo l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Is 26, 8b-9ab

Speriamo in te, Signore.
Al tuo nome e al tuo ricordo
si volge il nostro desiderio.
Nella notte la mia anima ti invoca
e il mio cuore ti cerca nel mattino.

ALLA COMUNIONE Is 25, 9b-d

Ecco il nostro Dio!
In lui abbiamo sperato perché ci salvasse.
È il Signore che abbiamo aspettato;
rallegriamoci ed esultiamo
perché ci darà la salvezza.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
donaci di vivere immuni da ogni contagio del male,
tu che ci hai mirabilmente nutrito
con il Corpo e il Sangue di Cristo Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

MERCOLEDÌ DELLA IV SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Is 41, 10

«Non temere, sono con te
– dice il Signore –.
Non smarrirti: io sono il tuo Dio.
Ti do forza e accorro in tuo aiuto,
la mia destra vittoriosa ti sostiene».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Concedi, o Dio onnipotente,
che la venuta gloriosa del Salvatore
lavi i nostri peccati
e porti al tuo popolo consolazione e perdono.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 69 (70), 5

Gioia e allegrezza piena
per quelli che ti cercano, o Signore;
dicano sempre: «Dio è grande!»
quelli che amano la tua salvezza.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Ascolta, o Dio, le preghiere del tuo popolo:
al sole della tua giustizia,
che irraggia dal cielo,
su tutta la terra germogli la gioia,
e alla venuta del Redentore del mondo
i nostri cuori pieni di desiderio
si sazino della tua benedizione.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Concedi alla tua Chiesa, o Dio onnipotente,
di rinnovare sempre con fede viva
l'offerta del sacrificio del Signore
perché nei misteri da lui istituiti
ritrovi la sorgente della tua grazia.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

La tua Parola,
che adornava da sempre la bellezza del cielo,
si incarnò mirabilmente nel grembo della Vergine;
rifulse così lo splendore di una luce nuova
e da Maria, madre castissima,
venne il Salvatore del genere umano.

Per questo dono del tuo immenso amore,
uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo con gioia l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Is 33, 2

Pietà di noi, Signore,
perché speriamo in te.
Sii il nostro conforto di ogni giorno,
la nostra salvezza nel tempo dell'angoscia.

ALLA COMUNIONE Cf. Is 38, 17bc. 20

Signore, tu hai salvato la mia vita
e non mi hai lasciato perire,
dimenticando tutti i miei peccati.
Salvami tu, Signore;
canterò per te tutta la vita
e vivrò nella gioia della tua casa.

DOPO LA COMUNIONE

Il pane ricevuto alla tua mensa, o Dio,
rinvigorisca la Chiesa
nella fatica del suo cammino presente
e l'accompagni alla gioia della patria futura.
Per Cristo nostro Signore.

GIOVEDÌ DELLA IV SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Sal 24 (25), 5. 3a

Guidami nella tua verità
e fammi tuo discepolo, Signore,
perché tu sei il mio Dio
e in te sempre ho sperato.
Chiunque in te spera non resti deluso.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Concedi a noi, o Dio,
di aspettare con ardente speranza
il mistero di Maria, vergine e madre,
che per opera dello Spirito Santo
genera a noi il Salvatore,
Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 71 (72), 18-19

Benedetto il Signore, Dio di Israele,
egli solo compie prodigi.
E benedetto il suo nome glorioso per sempre,
della sua gloria sia piena tutta la terra.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

ODio onnipotente,
ricolma di beni la terra
che anela al suo Redentore,
e il tuo popolo viva ogni giorno
guidato dalla tua grazia
e sorretto dal tuo conforto.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta, o Padre, i doni
che la tua bontà ci elargisce,
e sia pegno di salvezza eterna
l'offerta che ora compiamo.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Il tuo Figlio unigenito
dalla sua ricchezza inesauribile
a tutte le genti portò la gioia e la pace
e con lo splendore della sua verità
ci rivelò il mistero del tuo amore.

E noi, uniti con gioia ai cori degli angeli e dei santi,
cantiamo l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 105 (106), 4-5

Ricòrdati di noi, Signore,
per amore del tuo popolo.
Vieni a noi con la tua salvezza
perché vediamo la felicità dei tuoi eletti,
ci allietiamo della gioia del tuo popolo
e ci gloriamo della tua eredità.

ALLA COMUNIONE Cf. Mi 7, 7. 8c. 9c

Io guarderò verso il Signore,
attenderò il mio Salvatore,
il mio Dio mi ascolterà.
Il Signore è la mia luce.
Mi conduca verso la luce
e io vedrò la sua giustizia.

DOPO LA COMUNIONE

Con la grazia di questi misteri,
o Dio clemente,
accompagna la tua Chiesa
in questo tempo di avvento
perché celebri incontaminata
la venuta di Cristo Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

VENERDÌ DELLA IV SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Is 35, 4d. 3-4ab

Ecco: il Signore viene, egli ci salverà.
Le mani indebolite si riprendano,
le ginocchia piegate si rafforzino.
Dite agli smarriti di cuore:
«Coraggio, non temete!».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio eterno, che nella venuta del tuo Figlio
hai riconciliato il mondo lontano dal tuo amore,
sciogli la durezza del nostro egoismo
perché possiamo celebrare
il mistero della nascita di Cristo
con cuore libero e gioioso.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 69 (70), 5

Gioia e allegrezza piena
per quelli che ti cercano, o Signore;
dicano sempre: «Dio è grande!»
quelli che amano la tua salvezza.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

C ompi, o Dio, il desiderio del tuo popolo
che dall'avvento del suo Redentore,
accolto con animo aperto,
aspetta la pienezza delle tue benedizioni.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

C on fiducia, o Padre,
ti offriamo questi doni
e la povertà della nostra preghiera;
e, poiché non possiamo vantare alcun merito,
ci soccorra la tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, o Padre,
soprattutto in questo tempo sacro
nel quale prepariamo i nostri cuori
al natale di Cristo tuo Figlio.

Mentre celebriamo lieti la sua prima venuta,
in vigile attesa ne aspettiamo con fiducia
il ritorno glorioso alla fine dei tempi.

Con questa speranza, uniti agli angeli e ai santi,
insieme eleviamo l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Is 26, 8b-9ab

Speriamo in te, Signore.
Al tuo nome e al tuo ricordo
si volge il nostro desiderio.
Nella notte la mia anima ti invoca
e il mio cuore ti cerca nel mattino.

ALLA COMUNIONE Is 25, 9b-d

Ecco il nostro Dio!
In lui abbiamo sperato perché ci salvasse.
È il Signore che abbiamo aspettato;
rallegriamoci ed esultiamo
perché ci darà la salvezza.

DOPO LA COMUNIONE

La comunione ai divini misteri, o Padre,
doni fedeltà e coraggio alla tua Chiesa
perché arrivi alla sua piena salvezza
nell'umile e completa adesione al tuo volere.
Per Cristo nostro Signore.

SABATO DELLA IV SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Is 41, 10

«Non temere, sono con te
– dice il Signore –.
Non smarrirti: io sono il tuo Dio.
Ti do forza e accorro in tuo aiuto,
la mia destra vittoriosa ti sostiene».

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Figlio di Dio,
che nella prima venuta
ci hai salvato dalle tenebre dell'inferno,
dégna ti di accoglierci tra i giusti
al tuo ritorno glorioso
e donaci di essere per sempre in comunione con te,
nostro Signore e nostro Dio,
che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 71 (72), 18-19

Benedetto il Signore, Dio di Israele,
egli solo compie prodigi.
E benedetto il suo nome glorioso per sempre,
della sua gloria sia piena tutta la terra.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Signore, che hai illuminato l'uomo smarrito nelle tenebre
con la luce della tua nascita,
dopo un dono così generoso
non lasciarci soccombere tra i pericoli,
ma vieni a liberarci dal male, o Figlio di Dio,
che vivi e regni nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Santifica, o Dio, queste offerte
e rianima il tuo popolo
con questo mirabile scambio di doni
perché cammini fiducioso
incontro al Figlio tuo che viene,
e vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
che ci hai donato con imprevedibile amore
le primizie dello Spirito
e ci hai fatto in Cristo tuoi figli.
Pazienti nella prova e certi della promessa,
attendiamo la gloria futura
e ora con viva speranza, uniti alla liturgia celeste,
eleviamo l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Is 33, 2

Pietà di noi, Signore,
perché speriamo in te.
Sii il nostro conforto di ogni giorno,
la nostra salvezza nel tempo dell'angoscia.

ALLA COMUNIONE Cf. Is 38, 17bc. 20

Signore, tu hai salvato la mia vita
e non mi hai lasciato perire,
dimenticando tutti i miei peccati.
Salvami tu, Signore;
canterò per te tutta la vita
e vivrò nella gioia della tua casa.

DOPO LA COMUNIONE

A noi, radunati nella tua casa,
dona, o Dio, la tua misericordia
perché degnamente ci prepariamo
a celebrare la festa della nostra redenzione.
Per Cristo nostro Signore.



V DOMENICA DI AVVENTO

Il Precursore

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda
al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 79 (80), 2b-4. 15

Rivélati, o tu che siedi sui cherubini!
Manifesta la tua potenza e vieni, Signore, a salvarci.
Volgiti a noi, o Dio onnipotente,
guardaci dal cielo e vieni, Signore, a salvarci.

Non si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore, nostro Dio, guarda dal cielo il tuo popolo e vieni;
tu che hai dato principio all'azione di salvezza
conducila a compimento
accrescendo in noi la fede e l'amore per te,
che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sof 3, 16b-17a

Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!
Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un salvatore potente,
per te esulterà di gioia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Si vicino, o Dio onnipotente,
a chi ti aspetta con cuore sincero;
a chi si sente tanto fragile e povero
dona la forza e la ricchezza
della tua carità inesauribile.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Dégnati di accogliere le nostre offerte, o Dio,
che nel tuo Figlio ci hai dato il perdono e la pace;
conserva tra i tuoi fedeli
un amore concorde e fraterno.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, o Dio,
e lodarti con cuore esultante.

La nostra redenzione è vicina,
l'antica speranza è compiuta;
appare la liberazione promessa
e spuntano la luce e la gioia dei santi.

Per questi doni di grazia, uniti ai cori degli angeli,
eleviamo insieme l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Il Salvatore sta per venire
nello splendore della sua gloria:
teniamoci pronti
ad accogliere il regno di Dio.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 39 (40), 2-3; Lc 21, 28

Ho sperato nel Signore,
egli mi ha ascoltato;
ecco: la nostra salvezza è vicina.
Ha dato ascolto al mio grido,
ha reso sicuri i miei passi.

DOPO LA COMUNIONE

Conduci, o Padre, con te
alla dimora eterna la tua famiglia
che nel convito di salvezza
già gusta la gioia della tua presenza.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 577.

Il giorno 16 dicembre, se non coincide con la V domenica di avvento, si celebra la Messa della Commemorazione dell'annuncio a san Giuseppe, p. 667.

Dal 17 (dal 18, se il 17 cade in domenica) al 23 dicembre si usano i formulari delle ferie prenatalizie dell'Accolto, pp. 74ss., seguendo l'ordine progressivo, senza calcolare l'incidenza della domenica.

LUNEDÌ DELLA V SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Ag 2, 7

Ecco: verrà l'atteso da tutti i popoli!
La gloria riempirà la casa del Signore.
Ecco: il Signore verrà con potenza
e splenderà davanti agli occhi di chi lo ama.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Accresci, o Dio, l'amore tra noi,
donaci di vivere irreprensibili nella santità
e rassicura i nostri cuori ansiosi
con la venuta di Cristo tuo Figlio.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 101 (102), 12-13

I miei giorni sono come ombra che declina,
come l'erba tagliata inaridisco.
Ma tu, Signore, rimani in eterno,
il tuo ricordo per ogni generazione.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, creatore e Signore di tutto,
ascolta la tua famiglia riunita nella preghiera
e appaga propizio il suo desiderio
di incontrare e di adorare Gesù,
tuo Figlio, che sta per venire.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

O Dio, che ricolmi di grazia
la celebrazione dei tuoi misteri,
rendi degno il nostro servizio in questo santo rito
e apri il nostro cuore a ricevere con frutto
i tuoi doni di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
che senza mancare alla tua onnipotenza
con sorprendente amore ti sei fatto Padre per noi.
Servi noi eravamo per natura,
ma nel tuo Unigenito
benignamente tu ci hai reso figli.
L'origine terrena ci votava alla morte,
la rinascita che è data dal cielo
ci ha destinato a una vita senza fine.
Per questo dono della tua misericordia,
uniti ai cori degli angeli e dei santi,
cantiamo insieme l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Veramente Cristo verrà,
recandoci pietà e misericordia;
verrà la nostra salvezza,
spezzando il giogo che ci opprimeva.

ALLA COMUNIONE Cf. Lc 12, 36; Mt 24, 44

Teniamoci pronti,
come i servi che attendono il padrone
che torna dalle nozze,
e gridiamo: «Vieni, Signore, e non tardare;
abbi pietà di noi, ora che il tempo volge alla sua fine».

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che alla tua mensa
ci hai nutrito con il cibo che non perisce,
insegnaci a usare i beni della terra
con libertà evangelica
e donaci un cuore attento
ai beni eterni del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

MARTEDÌ DELLA V SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Is 55, 6-7ab

Cerchiamo il Signore, mentre si fa trovare;
invochiamolo, mentre è vicino.
Abbandoniamo la via del peccato e i pensieri del male,
e ritorniamo al Signore.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente e misericordioso,
non lasciarci irretire dalle attrattive terrene
mentre vogliamo affrettarci
all'incontro con Cristo,
ma guidaci nella tua luce
fino alla piena comunione di vita con lui,
nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 101 (102), 26-27ab, 28a

In principio hai fondato la terra,
i cieli sono opera delle tue mani.
Essi periranno, come un tessuto ormai logoro,
ma tu, Signore, rimani in eterno.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio di bontà e di misericordia,
ascolta la preghiera dei tuoi figli
e concedi come premio il tuo regno
a quanti aspettano la venuta del Redentore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Benedici, o Dio onnipotente,
i doni della tua Chiesa
perché nel tuo convito sia nutrita
del pane che viene dal cielo.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

A ravvivare la nostra speranza
tu offri alla tua Chiesa
questi santi giorni di avvento
perché, camminando come figli della luce,
sobri e vigilanti,
ci disponiamo a vivere per sempre con Cristo.
Nell'attesa del suo ritorno,
con gli angeli e con i santi
cantiamo esultando
l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Is 12, 2

Ecco il Dio che mi salva,
agirò con fiducia e senza timore;
è lui la mia forza e la mia gioia
ed è venuto a salvarmi.

ALLA COMUNIONE Cf. Is 66, 13-14

«Come una madre consola i suoi figli,
così io vi consolerò» – dice il Signore –.
A noi verrà il Salvatore,
lo vedrete e sarete nella gioia.

DOPO LA COMUNIONE

Noi che siamo stati commensali alla cena di Cristo,
nutriti del suo Corpo e del suo Sangue,
ti chiediamo, o Dio,
di rinsaldare il nostro spirito d'amore
perché possiamo vivere ogni giorno
come veri fratelli nel Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

MERCOLEDÌ DELLA V SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Is 56, 1; 62, 1

«Praticate il diritto e la giustizia
– dice il Signore –
perché la mia salvezza sta per venire,
la mia giustizia sta per rivelarsi».
Sorga come stella la tua giustizia, o Dio,
e rifulga la luce del nostro Salvatore.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che ci vedi radunati
nell'attesa sollecita del natale di Cristo,
donaci di arrivare a quella gioia
che tanto mirabilmente ci saprà rinnovare
e di riviverla con animo puro e sereno.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 101 (102), 12-13

I miei giorni sono come ombra che declina,
come l'erba tagliata inaridisco.
Ma tu, Signore, rimani in eterno,
il tuo ricordo per ogni generazione.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, nostra forza e nostra invocata difesa,
la nascita del Redentore del mondo,
che attendiamo con ardente speranza,
rechi a tutti la gioia di una piena salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accetta, o Padre,
quest'unico mirabile sacrificio
e nella comunione al mistero di salvezza
colma la nostra attesa
con i doni della tua promessa.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie sempre, qui e in ogni luogo,
o Dio onnipotente,
che ci hai voluto risollevare e animare
con vero cuore di Padre.
Nella venuta tra noi del tuo Figlio unigenito
ci hai riconquistato al tuo amore
e nella sua vita
ci fai trovare ogni giorno i tuoi doni di grazia.
E noi, ricolmi di gioia filiale,
con gli angeli e con i santi
esultiamo e cantiamo: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Sal 5, 12

Gioiscano tutti, Signore,
quanti confidano in te;
esultino senza fine, quando sarai con loro;
in te si allieteranno
quanti amano il tuo nome.

ALLA COMUNIONE Sal 9, 10-11

Il Signore è un riparo per il povero,
in tempo di angoscia è un rifugio sicuro.
Confidi in te chi conosce il tuo nome:
tu non abbandoni chi ti cerca, o Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Ci dia nuovo vigore, o Dio,
la grazia di questo sacramento
e ci aiuti a muovere incontro al Salvatore
sulla via della giustizia,
perché alla fine possiamo ricevere in premio
la beatitudine eterna da lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

GIOVEDÌ DELLA V SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Ag 2, 7

Ecco: verrà l'atteso da tutti i popoli!
La gloria riempirà la casa del Signore.
Ecco: il Signore verrà con potenza
e splenderà davanti agli occhi di chi lo ama.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, Padre nostro, disponi i tuoi fedeli
all'avvento di Cristo, tuo Figlio,
perché, tornando e bussando alla nostra porta,
egli ci trovi vigilanti nella preghiera
ed esultanti nella lode.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 101 (102), 26-27ab. 28a

In principio hai fondato la terra,
i cieli sono opera delle tue mani.
Essi periranno, come un tessuto ormai logoro,
ma tu, Signore, rimani in eterno.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

A ascolta, o Dio, la voce del tuo popolo:
noi riponiamo ogni nostra fiducia
nella venuta del Salvatore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Accetta, o Dio, dalla tua Chiesa
le offerte che tu stesso ci doni
con amore di Padre;
la tua potenza divina le trasformi
nel sacramento della nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Cristo nostro Signore, nascendo tra noi,
libera dalla schiavitù tutta la terra
e scioglie dai legami del peccato
la nostra fragile carne.
Nella gioia della tua redenzione,
con gli angeli e con i santi,
proclamiamo l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Veramente Cristo verrà,
recandoci pietà e misericordia;
verrà la nostra salvezza,
spezzando il giogo che ci opprimeva.

ALLA COMUNIONE Cf. Lc 12, 36; Mt 24, 44

Teniamoci pronti,
come i servi che attendono il padrone
che torna dalle nozze,
e gridiamo: «Vieni, Signore, e non tardare;
abbi pietà di noi, ora che il tempo volge alla sua fine».

DOPO LA COMUNIONE

A noi, partecipi del tuo convito,
dona, o Padre, un cuore libero e lieto
per andare incontro a Cristo, lo sposo che viene,
con le lampade accese.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

VENERDÌ DELLA V SETTIMANA DI AVVENTO

ALL'INGRESSO Cf. Is 55, 6-7ab

Cerchiamo il Signore, mentre si fa trovare;
invochiamolo, mentre è vicino.
Abbandoniamo la via del peccato e i pensieri del male,
e ritorniamo al Signore.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Creatore e Salvatore incontaminato del genere umano,
vieni dalla Vergine immacolata a redimere il mondo!
Ci liberi la stessa decisione d'amore
che in tutto ti ha conformato a noi,
tranne che nel peccato,
o Figlio di Dio, che vivi e regni con il Padre,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 101 (102), 12-13

I miei giorni sono come ombra che declina,
come l'erba tagliata inaridisco.
Ma tu, Signore, rimani in eterno,
il tuo ricordo per ogni generazione.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Si elevi fino alla tua maestà, o Dio,
la nostra voce implorante,
e la volontà di servirti con animo puro
ci conduca gioiosi al natale di Gesù salvatore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Fiduciosi nel tuo amore, o Padre,
deponiamo sul santo altare le nostre offerte;
questa celebrazione
cui prestiamo l'umile nostro servizio
ci porti il dono di un cuore purificato.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, o Padre onnipotente,
e celebrare con rito solenne
nell'umile natale di Cristo
la gloria del suo futuro ritorno,
proclamando le tue opere mirabili
e il prodigio della nostra redenzione.
Riconoscenti per i tuoi doni di grazia,
con gli angeli e con i santi
cantiamo l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Is 12, 2

Ecco il Dio che mi salva,
agirò con fiducia e senza timore;
è lui la mia forza e la mia gioia
ed è venuto a salvarmi.

ALLA COMUNIONE Cf. Is 66, 13-14

«Come una madre consola i suoi figli,
così io vi consolerò» – dice il Signore –.
A noi verrà il Salvatore,
lo vedrete e sarete nella gioia.

DOPO LA COMUNIONE

Custodisci in noi, o Dio,
il pegno della tua gloria;
il pane di vita che abbiamo ricevuto
sostenga la nostra debolezza
di fronte alle insidie del mondo.
Per Cristo nostro Signore.



VI domenica di avvento

DOMENICA DELLA INCARNAZIONE o della Divina Maternità della beata sempre Vergine Maria SOLENNITÀ DEL SIGNORE

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda
al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Lc 1, 43

Elisabetta dice a Maria;
«Perché a me sei venuta, Madre del mio Signore?
Se l'avessi saputo, sarei uscita a te incontro.
Tu porti in grembo il Re dell'universo,
io solamente un profeta;
tu colui che dà la legge, io colui che la osserva;
tu la Parola che salva,
io la voce che ne proclama l'avvento».

Non si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nella verginità feconda di Maria
hai donato agli uomini
i beni della salvezza eterna,
fa' che sperimentiamo la sua intercessione
perché da lei abbiamo ricevuto lo stesso autore della vita,
Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Dal cielo il nostro Salvatore
è disceso nel grembo di Maria.
È lodato dagli angeli e chiamato Dio sovrano.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio onnipotente, che ci hai creato
e hai mandato a noi il tuo Verbo,
fatto uomo nel grembo della Vergine Maria,
guarda con amore il tuo popolo
e ascolta la sua umile voce.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo. Alle parole: E per opera dello Spirito Santo... si è fatto uomo, si genuflette.

SUI DONI

Il tuo Spirito, o Dio onnipotente,
disceso con la sua gloria nella Vergine Maria,
accolga le nostre offerte
e le ricolmi della sua grazia.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
celebrare il mistero della beata Vergine Maria
che, accogliendo con fede illibata l'annuncio dell'angelo,
concepì il tuo Verbo, rivestendolo di carne mortale.
Nell'esiguità del suo grembo
racchiuse il Signore dei cieli
e il Salvatore del mondo
e per noi lo diede alla luce,
serbando intatta l'integrità verginale.
Stupiti e gioiosi per questo prodigio,
uniti agli angeli e ai santi, eleviamo a te, Padre,
unico onnipotente Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo,
l'inno della tua lode: Santo...

È ^{oppure:} veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, o Padre, e invocare la tua potenza
per celebrare con solenne memoria il mistero della Vergine Maria.
Dalla sua fecondità è germinato per noi
colui che ci sazia con angelico pane.
La ricchezza dissipata da Eva peccatrice
da Maria ci è ridonata;
da una donna si è infiltrato tra noi il veleno della colpa,
da una donna comincia l'opera di salvezza.
All'insidia strisciante del male
si oppone la forza del Redentore;
la maternità che era diventata principio di morte,
ci ridona il Dio vivo
onde il genere umano
risorge libero dall'antica oppressione.
Ogni miseria che ci è venuta da Adamo
è vinta dalla sovrabbondanza del dono di Cristo.
Felici per questa vittoria, uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Lc 11, 27

Beato il grembo che ti ha portato, o Cristo,
e beato il seno che ti ha nutrito,
o Signore del mondo
che per salvare gli uomini
ti sei degnato assumere la natura mortale.

ALLA COMUNIONE

O scambio di doni mirabile!
Il Creatore del genere umano,
nascendo dalla Vergine intatta
per opera di Spirito Santo,
riceve una carne mortale
e ci elargisce una vita divina.

DOPO LA COMUNIONE

Resta con noi, o Dio onnipotente,
e per l'intercessione di Maria, vergine e madre,
aiutaci con instancabile amore
a custodire in ogni giorno della vita
il dono ricevuto alla tua mensa.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 577 oppure p. 586.



DAL 17 AL 24 DICEMBRE

Dal 17 al 24 dicembre – dal 18 se il giorno 17 cade in domenica – sono previste sei Messe per le ferie prenatalizie dell'Accolto (*de Exceptato*), «ordinate a una più diretta preparazione al Natale del Signore» (*Norme per l'anno liturgico e il Calendario*, n. 39, p. LXIII) e una Messa per il 24 dicembre al mattino.

Le Messe per le ferie prenatalizie dell'Accolto si usano in ordine progressivo fino al 23 dicembre compreso, saltando ovviamente la domenica. Per fare un esempio, se l'avvento inizia con la domenica 13 novembre, avremo il seguente Calendario:

- 17 dicembre (sabato), I Messa prenatalizia;
- 18 dicembre (domenica), Messa della domenica della Incarnazione o della Divina Maternità della beata sempre Vergine Maria (VI di avvento);
- 19 dicembre (lunedì), II Messa prenatalizia, e così di seguito, fino al 23 dicembre.

Quando il 24 dicembre è un giorno feriale (colore liturgico morello), la Messa in quel giorno è da usarsi eventualmente al mattino, senza il **Credo**, e solo per una seria necessità pastorale. Sarebbe infatti opportuno che il 24 dicembre, in tutto l'arco della giornata, si celebrasse solo la Liturgia Vigiliare Vespertina (o la Messa vigilare) della solennità del Natale del Signore.

Quando invece il 24 dicembre cade di domenica (domenica prenatalizia, colore liturgico bianco), il formulario di quel giorno, con il **Credo**, va usato in tutte le Messe fino alla Liturgia Vigiliare Vespertina (o Messa vigilare) esclusa.

Ciò accade nell'anno in cui l'avvento inizia con la domenica 12 novembre. In quel caso: la I Messa prenatalizia sarà il lunedì 18 dicembre, perché il 17 ricorre la domenica dell'Incarnazione (VI di avvento); la VI Messa prenatalizia sarà il sabato 23 dicembre e il 24 dicembre sarà la domenica prenatalizia.

I FERIA PRENATALIZIA DELL'ACCOLTO (de Exceptátó)

ALL'INGRESSO Cf. Is 56, 1; 62, 1b

«Praticate il diritto e la giustizia
– dice il Signore –
perché la mia salvezza sta per venire,
la mia giustizia sta per rivelarsi».
Sorga come stella la tua giustizia, o Dio,
e rifulga la luce del nostro Salvatore.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

A ascolta, o Padre, la nostra preghiera
e con la luce del Verbo
che pone la sua tenda fra noi
rischiara le tenebre dei nostri cuori.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 101 (102), 26-27ab. 28a

In principio hai fondato la terra,
i cieli sono opera delle tue mani.
Essi periranno, come un tessuto ormai logoro,
ma tu, Signore, rimani in eterno.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Davanti alla tua grandezza,
o Dio onnipotente ed eterno,
la nostra voce è umile e supplice:
per la gloria della venuta nella nostra carne mortale
di Cristo Signore tu ascolta misericordioso.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Questo sacrificio, o Padre,
che è fonte e pienezza di ogni atto di culto,
ci ottenga il tuo immenso perdono
perché possiamo celebrare con animo rinnovato
i primi gesti salvifici di Gesù redentore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Cristo tuo Figlio
è venuto un giorno nell'umiltà della carne
a liberare dalla morte l'uomo
predestinato alla vita,
e tornerà alla fine, nella maestà della gloria,
per dare all'uomo redento
come premio il suo regno.
Con viva speranza, esultando uniti agli angeli,
cantiamo l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Sal 5, 12

Gioiscano tutti, Signore,
quanti confidano in te;
esultino senza fine, quando sarai con loro;
in te si allieteranno
quanti amano il tuo nome.

ALLA COMUNIONE Sal 9, 10-11

Il Signore è un riparo per il povero,
in tempo di angoscia è un rifugio sicuro.
Confidi in te chi conosce il tuo nome:
tu non abbandoni chi ti cerca, o Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che già alla tua mensa
ci hai nutrito con il pane che viene dal cielo,
non rifiutarci la vita immortale
quando al compimento del regno
verrà nella gloria il Salvatore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

II FERIA PRENATALIZIA DELL'ACCOLTO (de Exceptáto)

ALL'INGRESSO Cf. Sal 79 (80), 2b-4. 15

Rivélati, o tu che siedi sui cherubini!
Manifesta la tua potenza e vieni, Signore, a salvarci.
Volgiti a noi, o Dio onnipotente,
guardaci dal cielo e vieni, Signore, a salvarci.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Concedi, o Dio onnipotente,
che il nostro cuore devoto celebri con frutti di grazia
il natale di Cristo che sta per venire;
serbaci alla scuola delle celesti cose
e nella tristezza dei tempi presenti
donaci un po' di gioia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sof 3, 14-15

Gioisci, figlia di Sion, esulta, Israele,
rallégrati con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme.
Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico.
Re di Israele è il Signore in mezzo a te,
tu non vedrai più la sventura.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Il tuo Verbo, o Dio onnipotente,
fattosi uomo nel grembo della Vergine Maria
per abitare tra noi con il suo amore,
soccorra la povertà del tuo popolo
che già vede spuntare il giorno del suo natale.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Gradisci, o Padre, da questi tuoi servi
il sacrificio di Cristo
che, radunandoci dalla nostra dispersione,
ci unisce nel suo amore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

Tutti i profeti lo annunciarono,
la Vergine Madre lo portò nel suo grembo
con ineffabile amore,
Giovanni ne proclamò l'imminente venuta
e lo indicò presente nel mondo tra noi.
Lo stesso Signore ci dona di prepararci con gioia
al mistero del suo natale
e di trovarci vigilanti nella preghiera,
esultanti nella lode.

Riconoscenti e ammirati per la tua benevolenza,
con gli angeli e con i santi,
eleviamo l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Il Salvatore sta per venire
nello splendore della sua gloria:
teniamoci pronti
ad accogliere il regno di Dio.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 39 (40), 2-3; Lc 21, 28

Ho sperato nel Signore,
egli mi ha ascoltato;
ecco: la nostra salvezza è vicina.
Ha dato ascolto al mio grido,
ha reso sicuri i miei passi.

DOPO LA COMUNIONE

Non abbandonare, o Dio, i tuoi fedeli
che hai nutrito con il sacramento di salvezza;
conserva in noi la tua alleanza
perché ci possiamo avvicinare con serena fiducia
al giorno del tuo giudizio.
Per Cristo nostro Signore.

III FERIA PRENATALIZIA DELL'ACCOLTO (de Exceptáto)

ALL'INGRESSO

Il Verbo di Dio è fonte di luce
e illumina chi ha il cuore aperto a lui;
sorgerà come stella del mattino,
altissimo Signore sulle genti,
e la sua gloria splenderà al di sopra dei cieli.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Con la tua grazia, o Padre, disponi i tuoi fedeli
all'incontro con Cristo, tuo Figlio,
perché siano ammessi nel suo regno
e ricevano il cibo di vita
da lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sof 3, 16b-17a

Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!
Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un salvatore potente,
per te esulterà di gioia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio onnipotente, che per liberare l'uomo
dall'antica schiavitù del peccato
hai mandato il Figlio tuo nel mondo,
concedi a noi,
che ci affidiamo al tuo amore paterno,
di essere sciolti dai legami del male
e di giungere alla vera liberazione.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio di misericordia, ricolma di benedizioni
i doni dei tuoi fedeli
perché, ricevendoli alla tua mensa,
vi attingano il conforto di sentirti vicino.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, o Padre onnipotente,
e aspettare, con il più vivo desiderio,
la venuta di Cristo, tuo Figlio unigenito.

Il tempo volge ormai verso la fine,
già siamo figli di Dio
e ci è donata in pegno l'eredità dei cieli
che avremo in pienezza quando il Signore apparirà
nel suo ritorno di gloria.

Sorretti da questa speranza,
uniti ai cori degli angeli e dei santi,
eleviamo insieme l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Zc 9, 9; Lc 4, 18

Esulta nel Signore,
allietati e gioisci
perché viene Cristo, tuo re,
a guarire i cuori umiliati.

ALLA COMUNIONE Sal 35 (36), 8-10

Quanto è preziosa la tua grazia, o Dio!
Gli uomini si rifugiano
all'ombra delle tue ali,
si inebriano dell'abbondanza della tua casa,
li disseti al torrente della gioia.
Perché in te è la sorgente della vita
e alla tua luce vediamo la luce.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente, che ai tuoi fedeli hai donato
di partecipare alla mensa
del Corpo e del Sangue del Signore,
dona anche di imitare nella vita
la sua carità inesauribile.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

IV FERIA PRENATALIZIA DELL'ACCOLTO (de Exceptáto)

ALL'INGRESSO Lc 1, 68-69a. 70

Sia benedetto Dio, Signore di Israele,
che ha visitato e redento il suo popolo.
Ha suscitato per noi un salvatore,
come aveva promesso per bocca dei suoi santi profeti.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

E saudisci, o Padre infinitamente buono, la nostra supplica:
donaci di aderire con umile fede alla tua parola
sull'esempio della Vergine immacolata
che, all'annuncio dell'angelo, accolse il tuo Verbo ineffabile
e, colma di Spirito Santo, divenne tempio di Dio.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sof 3, 14-15

Gioisci, figlia di Sion, esulta, Israele,
rallégrati con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme.
Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico.
Re di Israele è il Signore in mezzo a te,
tu non vedrai più la sventura.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Signore Dio, risveglia la tua forza e vieni;
fedele alla tua promessa,
resta con la tua Chiesa ogni giorno,
sino alla fine del mondo.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Ricevi e santifica, o Dio, le nostre offerte
e a noi, che attendiamo il Figlio tuo
e la sua nascita rinnovatrice,
dona con larghezza la tua misericordia.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, o Padre,
per Cristo Signore nostro,
che nella prima venuta ha rigenerato l'uomo
alla vita di grazia
e al ritorno glorioso gli darà come premio,
con gli angeli e con i santi,
il regno promesso.
Sorretti da questa speranza, uniti ai cori celesti,
eleviamo con gioia l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

O Dio con noi, nostro sovrano,
che ci hai dato la legge dell'amore,
tu, che le genti attendono,
tu, che le puoi redimere,
vieni a salvarci.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 61 (62), 3a. 6b. 8b. 9ab

Dio solo mi salva e mi sorregge;
io resisto perché mi appoggio a lui.
È Dio la mia speranza e il mio soccorso;
confidate in lui,
a lui aprite tutto il vostro cuore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nutri i tuoi figli
con il cibo e con la bevanda che vengono dal cielo,
a noi, chiamati alla grazia del tuo amore misericordioso,
non rifiutare alla fine
la ricompensa della vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

V FERIA PRENATALIZIA DELL'ACCOLTO (de Exceptáto)

ALL'INGRESSO Cf. Sal 79 (80), 2b-4. 15

Rivélati, o tu che siedi sui cherubini!
Manifesta la tua potenza e vieni, Signore, a salvarci.
Volgiti a noi, o Dio onnipotente,
guardaci dal cielo e vieni, Signore, a salvarci.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore, nostro Dio, guarda dal cielo il tuo popolo e vieni;
tu che hai dato principio all'azione di salvezza
conducila a compimento
accrescendo in noi la fede e l'amore per te,
che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sof 3, 16b-17a

Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!
Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un salvatore potente,
per te esulterà di gioia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Sii vicino, o Dio onnipotente,
a chi ti aspetta con cuore sincero;
a chi si sente tanto fragile e povero
dona la forza e la ricchezza
della tua carità inesauribile.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Dégnati di accogliere le nostre offerte, o Dio,
che nel tuo Figlio ci hai dato il perdono e la pace;
conserva tra i tuoi fedeli
un amore concorde e fraterno.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, o Dio,
e lodarti con cuore esultante.
La nostra redenzione è vicina,
l'antica speranza è compiuta;
appare la liberazione promessa
e spuntano la luce e la gioia dei santi.
Per questi doni di grazia,
uniti ai cori degli angeli,
eleviamo insieme l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Il Salvatore sta per venire
nello splendore della sua gloria:
teniamoci pronti
ad accogliere il regno di Dio.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 39 (40), 2-3; Lc 21, 28

Ho sperato nel Signore,
egli mi ha ascoltato;
ecco: la nostra salvezza è vicina.
Ha dato ascolto al mio grido,
ha reso sicuri i miei passi.

DOPO LA COMUNIONE

Conduci, o Padre, con te
alla dimora eterna la tua famiglia
che nel convito di salvezza
già gusta la gioia della tua presenza.
Per Cristo nostro Signore.

VI FERIA PRENATALIZIA DELL'ACCOLTO (de Exceptátó)

ALL'INGRESSO

Il Verbo di Dio è fonte di luce
e illumina chi ha il cuore aperto a lui;
sorgerà come stella del mattino,
altissimo Signore sulle genti,
e la sua gloria splenderà al di sopra dei cieli.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Purifica, o Dio, il nostro cuore
con la tua efficace presenza
perché il Figlio tuo, che viene a redimerci,
trovi in noi una degna dimora.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sof 3, 14-15

Gioisci, figlia di Sion, esulta, Israele,
rallégrati con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme.
Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico.
Re di Israele è il Signore in mezzo a te,
tu non vedrai più la sventura.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Aiuta il tuo popolo, o Dio di bontà infinita,
e donaci di arrivare con gioia
alla nascita gloriosa del tuo unigenito Figlio.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

La soavità della tua grazia, o Dio,
santifichi questi doni
che deponiamo con umiltà sull'altare
perché ci ottengano alla tua mensa
salvezza e gioia.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
celebrarti, o Padre onnipotente ed eterno.

Il tuo amore discende dal cielo
e appare la bontà di Gesù salvatore;
la terra, che è regno di morte,
riceve il re della vita.

Per questo tuo dono di grazia,
uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo insieme l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Zc 9, 9; Lc 4, 18

Esulta nel Signore,
allietati e gioisci
perché viene Cristo, tuo re,
a guarire i cuori umiliati.

ALLA COMUNIONE Sal 35 (36), 8-10

Quanto è preziosa la tua grazia, o Dio!
Gli uomini si rifugiano
all'ombra delle tue ali,
si inebriano dell'abbondanza della tua casa,
li disseti al torrente della gioia.
Perché in te è la sorgente della vita
e alla tua luce vediamo la luce.

DOPO LA COMUNIONE

Ti ringraziamo, o Padre, dei doni ricevuti;
suscita in noi il desiderio di nuove grazie
perché possiamo celebrare
la nascita di Gesù salvatore
con spirito rinnovato.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.



24 dicembre

AL MATTINO oppure DOMENICA PRENATALIZIA

Questo formulario è per l'eventuale celebrazione feriale al mattino del 24 dicembre e per la celebrazione festiva domenicale (domenica prenatalizia), qualora il 24 dicembre cadesse di domenica.

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Lc 1, 68-69a. 70

Sia benedetto Dio, Signore di Israele,
che ha visitato e redento il suo popolo.
Ha suscitato per noi un salvatore,
come aveva promesso per bocca dei suoi santi profeti.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre, la venuta del tuo Verbo ci illumini
e purifichi il nostro cuore da ogni macchia di colpa.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sof 3, 16b-17a

Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!
Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un salvatore potente,
per te esulterà di gioia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La tua grazia, o Dio onnipotente,
ispiri e sostenga nel cammino della salvezza
quanti aspettano il Signore con ardente speranza;
dona loro il tuo aiuto per la vita presente
e i beni di quella futura.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Santifica, o Dio, i nostri doni
perché, ricevendoli al convito del tuo Figlio,
vi troviamo il pegno della gloria eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
esaltarti, o Dio, Padre santo e onnipotente,
celebrando in letizia l'avvento della nostra salvezza.
Con la tua promessa di redenzione,
dopo la colpa hai risollevato a nuova speranza di grazia
il genere umano, creato in santità e giustizia
nel tuo Verbo divino,
e nella pienezza dei tempi
hai mandato lo stesso tuo Verbo nel mondo
perché, vivendo come uomo tra noi,
ci aprisse il mistero del tuo amore paterno
e, sciolti i legami mortali del male,
ci infondesse di nuovo la vita eterna del cielo.
Riconoscenti per questo tuo dono, uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo insieme l'inno della tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

O Dio con noi, nostro sovrano,
che ci hai dato la legge dell'amore,
tu, che le genti attendono,
tu, che le puoi redimere,
vieni a salvarci.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 61 (62), 3a. 6b. 8b. 9ab

Dio solo mi salva e mi sorregge;
io resisto perché mi appoggio a lui.
È Dio la mia speranza e il mio soccorso;
confidate in lui,
a lui aprite tutto il vostro cuore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che già nel sacramento divino
ci hai largamente anticipato
la redenzione eterna,
ascolta la nostra supplica:
tanto più accresci il nostro interiore proposito
di celebrare degnamente il mistero di salvezza,
quanto più il trascorrere dei giorni
ci avvicina il prezioso natale di Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 577.



TEMPO DI NATALE

25 dicembre

NATALE DEL SIGNORE SOLENNITÀ DEL SIGNORE

Tutti i sacerdoti possono celebrare o concelebbrare tre Messe, purché si celebrino ciascuna a suo tempo.

Liturgia Vigiliare Vespertina

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del 24 dicembre si rimanda al *Libro delle Vigilie*, al *Lezionario festivo* (Vol. I) e alla seguente Messa nella vigilia (pp. 89-91).

Qualora, per gravi ragioni, risultasse impossibile celebrare la solenne Liturgia Vigiliare Vespertina e ci si limitasse alla sola Messa nella vigilia, come lettura verrà presa una delle quattro vigiliari, seguita dal proprio salmello o, in sostituzione, dal salmo responsoriale della Messa nel giorno.

ORAZIONI DOPO LE SINGOLE LETTURE

I Lettura: Gen 15, 1-7

O Dio onnipotente, nella natura umana del tuo Figlio hai voluto darci la fonte e il compimento di ogni nostro rapporto con te; mantienici sempre nella sua eredità perché ogni nostra possibilità di salvezza risiede in lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

II Lettura: 1Sam 1, 7c-17

Con la nascita secondo la carne del tuo Unigenito e con la sua morte di croce hai portato a compimento, o Dio misericordioso, la salvezza del tuo popolo; fa' che i tuoi servi credano fermamente in questo disegno d'amore e arrivino così al traguardo della gloria promessa sotto la guida e per la grazia di Cristo, tuo Figlio. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

III Lettura: Is 7, 10-16

A ascolta, o Redentore, la voce implorante di chi celebra il giorno felice nel quale la tua vita celeste ed eterna, per liberarci e farci immortali, è entrata a rianimare l'umana natura. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

IV Lettura: Gdc 13, 2-9a

Nel mistero della nascita tra noi del tuo Unigenito
ci hai fatto conoscere, o Dio nostro Padre,
la tua benevolenza e la tua volontà di salvezza;
a generosità tanto grande
risponda la sollecitudine del nostro cuore
a vivere la nostra condizione di figli
in continua fecondità di opere giuste.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Messa nella vigilia

Questo formulario si usa la sera del 24 dicembre: dal canto dopo il Vangelo, per il prosieguo della Liturgia Vigiliare Vespertina; dal canto all'ingresso, per la sola Messa vespertina nella vigilia.

ALL'INGRESSO Cf. Lc 21, 28

Alzate la fronte: è vicina la liberazione!
Il Signore vi dice: «Domani sarete salvi!».
Sarà cancellato il peccato del mondo
e su di noi regnerà il Salvatore.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Nel mistero della nascita tra noi del tuo Unigenito
ci hai fatto conoscere, o Dio nostro Padre,
la tua benevolenza e la tua volontà di salvezza;
a generosità tanto grande
risponda la sollecitudine del nostro cuore
a vivere la nostra condizione di figli
in continua fecondità di opere giuste.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sof 3, 14-15

Gioisci, figlia di Sion, esulta, Israele,
rallégrati con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme.
Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico.
Re di Israele è il Signore in mezzo a te,
tu non vedrai più la sventura.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio potente, guardaci con misericordia;
dissipa l'ombra di morte che ci ottenebra il cuore
e irraggia la luce della verità che salva
sul tuo popolo in festa per la nascita di Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo. Alle parole: E per opera dello Spirito Santo... si è fatto uomo, si genuflette.

SUI DONI

Più gioioso che in ogni altra festa
oggi, Dio nostro, a te sciogliamo il canto
perché in questo giorno ci è nato l'agnello senza macchia
che ti offriamo come vittima santa,
Gesù Cristo Signore nostro,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

In quest'ora anticipiamo, pregando, l'attesa della sua venuta
per essere pronti a vegliare nella prossima notte
e ad accogliere con animo aperto il suo natale.

Con la sua nascita, la tua invisibile divinità
si è resa visibile nella natura umana,
e colui che tu generi fuori del tempo,
nel segreto ineffabile della tua vita,
nasce nel tempo e viene nel mondo.

Gioiosi per questo tuo dono,
uniti ai cori degli angeli e dei santi,
cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: Santo...

Se si usa la preghiera eucaristica I, si dice il *Communicantes* (In comunione) proprio.
Nelle preghiere eucaristiche II, III si ha il ricordo proprio.

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Gv 1, 14. 16

Vedemmo la gloria di Dio, gloria dell'Unigenito,
perché il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi.
E dalla sua pienezza abbiamo tutti ricevuto grazia.

ALLA COMUNIONE

Una donna ha concepito il Verbo di Dio
e vergine rimase;
una vergine ha generato il Re di tutti i re.

DOPO LA COMUNIONE

Tu ci hai rinnovato con il tuo dono mirabile, o Dio,
e noi siamo impazienti di adorare la nascita tra noi
e di partecipare alla vita immortale di Gesù Cristo, tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 578.



25 dicembre

NATALE DEL SIGNORE SOLENNITÀ DEL SIGNORE

Messa nella notte

ALL'INGRESSO Cf. Is 35, 1

Si allieti la terra assetata ed esulti il deserto;
rallegratevi, o rive del Giordano,
perché il Signore viene e ci riscatterà.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte
con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo,
donaci di godere in cielo della sua stessa gioia
poiché abbiamo conosciuto in terra il fulgore del suo mistero.
Per lui, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Gioite, fedeli! È venuto nel mondo il Salvatore.
Oggi un figlio mirabile è nato,
e rifulge l'onore della Vergine Madre.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio grande e misericordioso,
la nuova nascita del Figlio tuo unigenito
nella nostra carne mortale liberi tutti gli uomini
che gemono sotto il giogo dell'antica schiavitù del peccato.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo. Alle parole: E per opera dello Spirito Santo... si è fatto uomo, si genuflette.

SUI DONI

Nel natale del tuo Figlio ti sia gradito,
o Padre, questo sacrificio,
dal quale venne il perfetto compimento
della nostra riconciliazione
e prese origine la pienezza del culto divino.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie,
o Padre onnipotente ed eterno.
Oggi celebriamo il natale del Salvatore
e il natale della nostra salvezza.
Oggi in Cristo, tuo Figlio, anche il mondo rinasce:
al peccatore è rimesso il peccato,
al mortale è promessa la vita.
E noi, ammirati e festanti,
uniti alle schiere degli angeli e dei santi,
tutti insieme inneggiamo alla tua gloria: Santo...

Se si usa la preghiera eucaristica I, si dice il *Communicantes* (In comunione) *proprio*.
Nelle preghiere eucaristiche II, III si ha il ricordo *proprio*.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Esultiamo tutti nel Signore
perché il Salvatore è nato nel mondo.
Oggi per noi è discesa dal cielo la vera pace.

ALLA COMUNIONE

Ecco il Salvatore che i profeti predissero,
ecco l'Agnello e il Servo del Signore di cui parlò Isaia;
Gabriele lo annuncia alla Vergine, e noi lo adoriamo,
offrendo a lui tutta la nostra vita.

DOPO LA COMUNIONE

A i tuoi fedeli, esultanti per la nascita del Signore
e rinvigoriti dal suo sacramento,
concedi, o Padre, di vivere secondo la sua parola
e di partecipare alla sua vita di Figlio di Dio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 578.



25 dicembre

NATALE DEL SIGNORE SOLENNITÀ DEL SIGNORE

Messa all'aurora

ALL'INGRESSO Cf. Is 9, 5

È nato per noi un bambino,
un figlio ci è stato donato.
Sulle sue spalle è il segno della sovranità,
ed è chiamato consigliere ammirabile.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nella nascita verginale da Maria
hai manifestato al mondo il tuo Unigenito,
non venga meno ai tuoi servi
l'invincibile forza del tuo amore che salva.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 2, 7

A Gesù la parola del Padre disse:
«Tu sei mio Figlio in eterno: io ti ho generato».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Tu hai creato questo popolo, o Dio,
e tu benignamente l'hai redento;
con l'assiduità della tua grazia portalo adesso all'ultima salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo. Alle parole: E per opera dello Spirito Santo... si è fatto uomo, si genuflette.

SUI DONI

Signore Gesù, che hai voluto cominciare con la tua nascita
l'opera della nostra salvezza,
guarda con bontà ai doni della Chiesa;
tu che ci hai creato a tua immagine
fa' che l'obbedienza fedele alla tua parola
ci renda sempre più simili a te,
che vivi e regni nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Contempliamo adorando l'amore immenso che ci ha redento
con vicenda mirabile e arcana:
da un'umanità contaminata e vecchia
sorge un popolo nuovo;
la condizione mortale assunta dal Figlio di Dio
vince la nostra morte;
gli uomini deboli e feriti sono guariti da un uomo;
da una progenie contagiata dal male
nasce un Figlio innocente;
la nostra fragilità assunta dal tuo Verbo, o Padre,
riceve una dignità che non conoscerà decadenza
e si fa anche per noi prodigioso principio di vita immortale.
Per questo tuo dono, uniti agli angeli e ai santi,
tutti insieme inneggiamo alla tua gloria: Santo...

*Se si usa la preghiera eucaristica I, si dice il Communicantes (In comunione) proprio.
Nelle preghiere eucaristiche II, III si ha il ricordo proprio.*

ALLO SPEZZARE DEL PANE Ab 3, 3cd

La maestà del Signore risplende nei cieli,
la terra è piena della sua gloria.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 97 (98), 3c; Ap 4, 11a

Tutti i paesi del mondo hanno visto
la salvezza del nostro Dio.
Tu sei degno, Signore Dio nostro,
di ricevere gloria e onore.

DOPO LA COMUNIONE

Con più solenne celebrazione, o Dio d'amore,
oggi la tua famiglia è stata fatta partecipe
del banchetto salvifico;
l'annuncio gioioso del natale di Cristo
risuoni per sempre nel cuore dei tuoi fedeli,
e la loro vita, animata da carità sincera,
lo ripeta con forza persuasiva agli uomini di tutto il mondo.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 578.



25 dicembre

NATALE DEL SIGNORE SOLENNITÀ DEL SIGNORE

Messa nel giorno

ALL'INGRESSO Cf. Is 9, 1. 5-6

Oggi una luce risplende su di noi perché è nato il Signore.
Ed è chiamato ammirabile consigliere, Dio potente,
padre di tutti i secoli, principe della pace.
Il suo regno non avrà fine.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai consacrato questo giorno
con l'incarnazione del tuo Verbo e con la verginale maternità di Maria,
concedi di celebrare nella gioia questo mistero che ci fa tuoi familiari
e, salvati da questo dono di grazia, rendici degni dell'eredità promessa.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA DEL VANGELO Cf. Lc 2, 14

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e sulla terra pace.
Alleluia, alleluia, alleluia.

DOPO IL VANGELO Cf. Lc 2, 10-11; 1, 33

Ecco, vi annuncio una grande gioia che sarà di tutto il popolo:
nella città di Davide oggi è nato per voi un salvatore.
È il Redentore del mondo e il suo regno non avrà fine.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che in modo mirabile ci hai creato a tua immagine
e in modo ancor più mirabile ci hai rinnovato e redento,
donaci di essere partecipi della vita divina di Cristo tuo Figlio
che ha voluto condividere con noi la condizione di uomo,
e vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo. Alle parole: E per opera dello Spirito Santo... si è fatto uomo, si genuflette.

SUI DONI

In questo giorno festoso in cui hai dato al mondo il tuo Figlio,
accogli la nostra offerta, o Padre clemente, e con la tua bontà senza fine,
per questo salvifico scambio di doni, conformaci sempre più a Cristo
che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria,
e vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, o Padre di misericordia infinita.
Il tuo Figlio unigenito fu concepito da Maria
che divenne madre e rimase vergine intatta.
Ella credette alla parola dell'angelo
e concepì il Verbo in cui aveva creduto.
La sua integrità rimase tanto illibata
che madre della verginità la possiamo proclamare.
Beato il grembo santo della Vergine Maria,
che tra tutte le donne sola meritò di portare il Signore del mondo
e di darlo alla luce per la nostra salvezza eterna.
Gioisca oggi tutto l'universo,
gioiscano le schiere innumerevoli degli angeli
mentre a loro ci uniamo nell'inno della tua gloria: Santo...

oppure: prefazio della Messa all'aurora (p. 95).

Se si usa la preghiera eucaristica I, si dice il *Communicantes* (In comunione) *proprio*.
Nelle preghiere eucaristiche II, III si ha il ricordo *proprio*.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Grande è il mistero di salvezza:
verGINE è colei che ha generato,
e il figlio di una donna è uomo e Dio.
È il Creatore di tutte le cose,
è il Signore della sua stessa Madre.

ALLA COMUNIONE

Gioisci, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei l'esultanza degli angeli,
sei la Vergine Madre, la gioia dei profeti!
Tu, per l'annuncio dell'angelo,
generasti la gioia del mondo, il tuo Creatore e Signore.
Gioisci perché fosti degna di essere Madre di Cristo.

DOPO LA COMUNIONE

A noi, che celebriamo gioiosi
il giorno della nascita del tuo Figlio unigenito,
dona, o Dio, di intuire con fede più penetrante
la bellezza salvifica di questo mistero
e di possederne la grazia con amore più vivo.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 578.



26 dicembre
Il giorno dell'ottava
del Natale del Signore
SANTO STEFANO
primo martire

ALL'INGRESSO Cf. At 7, 56. 59-60; Lc 23, 34

Io contemplo i cieli aperti e Gesù, vivo, alla destra di Dio.
Signore Gesù, accogli il mio spirito
e non imputare loro questo peccato
perché non sanno quello che fanno.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Donaci, o Dio, di esprimere nella vita
la fede testimoniata dal diacono e primo martire Stefano,
che morì perdonando ai suoi lapidatori
e imitando da vicino Gesù Cristo, tuo Figlio.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 108 (109), 5. 4

Mi rendono male per bene e odio in cambio di amore;
in cambio del mio amore, mi muovono accuse,
mentre io sono in preghiera.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Dio onnipotente, fa' che,
celebrando la solennità del tuo primo martire Stefano,
siamo protetti dai suoi meriti e aiutati dalle sue preghiere.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Questa offerta del tuo popolo, o Padre,
ti sia gradita per l'intercessione del diacono santo Stefano,
tuo primo martire;
fa' che la Chiesa, illuminata dal suo esempio,
sia sempre soccorsa dal suo aiuto.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
che eleggesti il diacono Stefano ad annunciare il Vangelo.
Egli per primo versò il suo sangue
a testimonianza del Signore
e meritò di vedere nei cieli aperti
il Salvatore risorto alla tua destra.
Morendo, ripeteva le parole del Maestro sulla croce
e le confermava con il proprio sangue.
Dal Calvario Gesù aveva gettato il seme del perdono,
e Stefano, suo vero discepolo,
per chi lo lapidava innalzava la sua preghiera.
Insieme con questo perfetto imitatore di Cristo,
di cui oggi celebriamo la gloriosa memoria,
esultando con gli angeli e con i santi,
eleviamo a te, o Padre, l'inno di lode: Santo...

Se si usa la preghiera eucaristica I, si dice il *Communicantes* (In comunione) di Natale.
Nelle preghiere eucaristiche II, III si ha il ricordo proprio.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Il Signore è nato sulla terra,
perché Stefano nascesse nel cielo.
Il nostro Re si è degnato di visitare il mondo,
perché Stefano entrasse nella gloria.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 30 (31), 4; At 7, 59

Signore, tu sei la mia speranza,
il mio rifugio e la mia forza.
Signore Gesù, accogli il mio spirito.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nella festa di santo Stefano
prolungi la gioia del Natale,
conferma in noi l'opera della tua misericordia
e trasforma la nostra vita in perenne rendimento di grazie.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 578.



27 dicembre

III giorno dell'ottava
del Natale del Signore

SAN GIOVANNI

apostolo ed evangelista

ALL'INGRESSO

Celebriamo l'apostolo Giovanni
che nella cena posò il capo sul petto del Signore;
conobbe i segreti del cielo
e diffuse nel mondo intero le parole della vita.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che per mezzo dell'apostolo Giovanni
ci hai rivelato le misteriose profondità del tuo Verbo,
donaci l'intelligenza che penetra la parola di vita,
annunciata da lui alla tua Chiesa.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO At 4, 19-20

Pietro e Giovanni replicarono:
«Se sia giusto innanzi a Dio
obbedire a voi più che a lui,
giudicatelo voi stessi;
noi non possiamo tacere
quello che abbiamo visto e ascoltato».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio di bontà,
per l'intercessione di san Giovanni apostolo
concedi a noi di comprendere e di rivivere
il mistero della nostra redenzione,
come egli lo trasmise nel suo Vangelo;
e fa' che meritiamo di conseguire
i doni promessi dal tuo Figlio.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Santifica, o Dio, i doni che ti offriamo
e fa' che attingiamo da questa mensa
la conoscenza viva del mistero del tuo Verbo
che rivelasti all'apostolo ed evangelista Giovanni.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
venerando i meriti dell'evangelista Giovanni.
Il Signore Gesù lo predilesse
e dall'alto della croce, quasi per testamento,
lo affidò come figlio alla Vergine Madre.
Il grande dono d'amore,
che da pescatore lo aveva fatto discepolo,
lo portò a intuire e ad annunciare con singolare chiarezza,
oltre ogni misura di capacità umana,
l'increata divinità del tuo Verbo.
Uniti a questo tuo servo beato,
con gli angeli e con i santi eleviamo alla tua maestà
il canto di adorazione e di gioia: Santo...

*Se si usa la preghiera eucaristica I, si dice il Communicantes (In comunione) di Natale.
Nelle preghiere eucaristiche II, III si ha il ricordo proprio.*

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 1, 18

Dio nessuno lo ha veduto mai;
il Figlio unigenito, che vive nel Padre, ce lo ha rivelato.

ALLA COMUNIONE Gv 1, 14. 16

Il Verbo si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi.
Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto grazia su grazia.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che sei fonte della vita divina e creatore dell'universo,
ascolta la nostra voce:
per l'efficacia di questo sacramento d'amore
abiti sempre in noi il tuo Verbo fatto carne
che l'apostolo Giovanni annunciò al mondo nel suo Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 578.



28 dicembre
IV giorno dell'ottava
del Natale del Signore

SANTI INNOCENTI martiri

ALL'INGRESSO

I santi Innocenti furono uccisi per Cristo
e in cielo seguono l'Agnello senza macchia,
cantando sempre: «Gloria a te, Signore».

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Signore nostro Dio, che oggi, nel sangue degli Innocenti,
hai ricevuto la testimonianza
che essi non potevano ancora darti con la parola,
concedi a noi di esprimere anche nella vita
la professione della nostra fede.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Is 65, 19; Ap 21, 4. 5

«Io godrò nel mio popolo – dice il Signore –.
Non si udranno più in esso voci di pianto, grida di angoscia.
Non ci sarà più la morte né lutto né lamento né affanno:
ecco, io faccio nuove tutte le cose».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Si allieti la tua Chiesa, o Padre,
nella festa dei santi martiri Innocenti;
la tua immensa misericordia sostenga l'umana debolezza
e ci doni di fare nostri i frutti della divina redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

ODio, che fai dono della tua santità
anche ai bambini che ne sono ignari,
accetta questa offerta sacrificale
e da' un cuore semplice e puro a noi che celebriamo i tuoi misteri.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
darti gloria, o Padre onnipotente,
nel giorno della morte preziosa di questi bambini
che la crudeltà di Erode
trucidò a causa del tuo Figlio, nostro salvatore.
Noi riconosciamo i doni della tua misericordia:
sopra le umane possibilità rifulge la grazia,
la testimonianza del martirio precede la capacità di parlare.
Essi subirono la passione prima di avere membra adatte a patire
e confessarono Cristo con la morte
prima ancora di poterlo conoscere.
Veramente infinita è la bontà del Signore
che non permette venga meno la ricompensa
a coloro che, pur senza saperlo,
sono stati uccisi per lui;
nel sangue in cui sono immersi si compie il lavacro che li rigenera
e viene donata loro la corona del martirio.
Insieme con essi e con tutte le creature felici
eleviamo a te, o Padre, unico Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo,
l'inno della lode perenne: Santo...

*Se si usa la preghiera eucaristica I, si dice il Communicantes (In comunione) di Natale.
Nelle preghiere eucaristiche II, III si ha il ricordo proprio.*

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Ap 7, 17

L'Agnello assiso sul trono sarà il loro pastore
e li guiderà alle fonti dell'acqua della vita.
E Dio tergerà ogni lacrima dai loro occhi.

ALLA COMUNIONE Cf. Ap 14, 4

Sono stati redenti tra gli uomini,
primizia a Dio e all'Agnello;
e seguono l'Agnello dovunque vada.

DOPO LA COMUNIONE

Padre misericordioso, che ci hai nutrito alla tua mensa,
apri ai tuoi fedeli i tesori della redenzione
nella festa dei santi Innocenti
che, prima di poter professare la fede,
la testimoniarono con il sangue
e ricevettero la corona della gloria eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 578.



DOMENICA NELL'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE Cristo Verbo e Sapienza di Dio

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda
al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO

Nel Padre rimane l'eternità,
la Madre conserva la verginità.
L'Invisibile non sdegnò
assumere l'umana natura;
è figlio dell'uomo
e sempre Signore del mondo.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

L'universo non ti contiene, o Figlio di Dio,
eppure il grembo di una vergine
è diventato il tempio della tua dimora;
per questo misterioso evento salvifico
custodisci con vigile protezione il tuo popolo,
o Gesù, nostro Signore e nostro Dio,
che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 148, 2

Angeli tutti, lodate il Signore,
schiere celesti, lodate il Signore.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio onnipotente,
il felice natale del tuo Figlio unigenito
lavi le nostre colpe
e ci doni pace e salvezza.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Guarda, o Dio,
le offerte deposte sull'altare
per celebrare la nascita del Figlio tuo,
e in virtù di questi beati misteri
donaci libertà e perdono.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie sempre,
qui e in ogni luogo, Padre santo,
e con fervido cuore adorare il disegno divino
che ci ha rinnovato.
Decade l'antica legge terrena
e si manifesta mirabilmente la nuova creazione
che ci è data dal cielo.
La Chiesa celebra con immensa gioia
l'opera stupenda della tua infinita misericordia
e, insieme con gli angeli e i santi,
eleva a te, Padre, l'inno della tua gloria: Santo...

*Se si usa la preghiera eucaristica I, si dice il Communicantes (In comunione) di Natale.
Nelle preghiere eucaristiche II, III si ha il ricordo proprio.*

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Oggi il Signore è nato per noi;
venite, o genti, lodiamo il Figlio di Dio.
A noi risplende una luce di verità.

ALLA COMUNIONE

Dall'inizio, Signore, tu esisti con il Padre
e alla fine dei tempi hai assunto la carne
da Maria, vergine e madre.

DOPO LA COMUNIONE

Si allieti perennemente il tuo popolo, o Dio,
per aver partecipato a questo santo mistero,
che abbiamo potuto più intimamente comprendere
nella luce dell'incarnazione del Signore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 578.

29 dicembre

V GIORNO DELL'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE

ALL'INGRESSO Cf. Sal 94 (95), 1

Splendore della luce increata,
il Verbo del Padre rifulge nella Vergine.
Egli che prima del tempo
con il Padre creò tutte le cose,
oggi per noi è nato sulla terra.
Venite, esultiamo nel Signore,
acclamiamo il Dio che ci salva.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Stupenda, o Dio,
è l'opera che vai compiendo nell'universo
per restaurare l'uomo
e salvarlo dalla sua decadenza;
porta adesso a compimento in noi
l'azione creatrice del tuo Verbo, Gesù Cristo,
e la redenzione che si è iniziata
con la sua nascita gloriosa nell'umiltà della nostra carne.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Gioite, fedeli! È venuto nel mondo il Salvatore.
Oggi un figlio mirabile è nato,
e rifulge l'onore della Vergine Madre.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Accresci, o Dio, nei tuoi servi
la fede e la pace del cuore;
nessuna contrarietà del mondo ci turbi
mentre ci allietiamo della nascita tra noi del tuo Figlio,
e la celebrazione che compiamo nel tempo
ci ottenga un frutto eterno.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Il popolo dei credenti, o Dio,
esulti di gioia in questo sacrificio;
noi ti presentiamo i doni della nostra debolezza,
tu comunica a noi la forza divina.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nel mistero del Verbo incarnato
è brillata una luce nuova e più fulgida agli occhi dell'anima
perché, contemplando la gloria di Dio
in una creatura visibile,
ci sentiamo rapiti dall'amore delle bellezze invisibili.
Inondati da questo mistero di luce,
uniti alla moltitudine dei cori celesti,
eleviamo con voce incessante l'inno della tua gloria: Santo...

Se si usa la preghiera eucaristica I, si dice il *Communicantes* (In comunione) di Natale.
Nelle preghiere eucaristiche II, III si ha il ricordo proprio.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Un giorno santo è spuntato per noi:
venite tutti ad adorare il Signore,
oggi una splendida luce è discesa sulla terra.

ALLA COMUNIONE

Beata la donna da cui Cristo è nato!
Quanto è gloriosa la Vergine
che ha generato il Re del cielo!

DOPO LA COMUNIONE

ODio misericordioso,
che ci raggiungi in questo sacramento,
rendi operante in noi la sua forza
perché il dono ricevuto
ci conceda di tornare alla tua mensa.
Per Cristo nostro Signore.

30 dicembre



VI GIORNO DELL'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE

ALL'INGRESSO Gv 3, 16

Dio ha tanto amato il mondo
da mandare il suo Figlio unigenito
perché chiunque crede in lui
non muoia, ma abbia la vita eterna.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

La tua salvezza, o Dio onnipotente,
che ci è apparsa nell'ora del natale di Cristo
come luce inattesa nel cielo notturno,
illumini e rinnovi il nostro cuore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 2, 7

A Gesù la parola del Padre disse:
«Tu sei mio Figlio in eterno: io ti ho generato».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

ODio, che ci sostieni con provvido amore nel tempo presente
e ci prepari per la vita eterna,
non negare al tuo popolo le gioie semplici e necessarie
nel suo cammino terreno
perché aspiri con più serena fiducia
alla felicità che non ha fine.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Dio, l'offerta del tuo popolo
e donaci in questo sacramento di salvezza
il possesso dei beni eterni,
nei quali crediamo e speriamo con amore di figli.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
perché allo sguardo della nostra fede
è sorto, come luce vera del mondo,
il nostro Salvatore.

E noi con cuore esultante,
uniti alle schiere degli angeli,
inneggiamo alla tua gloria: Santo...

*Se si usa la preghiera eucaristica I, si dice il Communicantes (In comunione) di Natale.
Nelle preghiere eucaristiche II, III si ha il ricordo proprio.*

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Oggi è nato il Cristo,
è apparso il Salvatore;
sulla terra cantano gli angeli,
esultano gli arcangeli;
oggi i giusti si allietano dicendo:
«Gloria a Dio nel più alto dei cieli».

ALLA COMUNIONE *Cf. Gv 1, 1. 14; Lc 2, 11*

In principio, prima dei secoli,
il Verbo era Dio;
ed egli oggi è nato per salvare il mondo.
Il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai rivelato al mondo
lo splendore della tua gloria
con la divina maternità della Vergine,
donaci di accogliere con fede pura
il grande prodigio dell'incarnazione del tuo Figlio
e di celebrarlo sempre con amore sincero.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

31 dicembre



VII GIORNO DELL'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE

ALL'INGRESSO

Il Re dei cieli, nato da una vergine,
oggi è venuto tra noi
a richiamare al cielo
l'uomo che aveva peccato.
La schiera degli angeli gioisce
perché la stirpe umana
ha ritrovato l'eterna giovinezza.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che nel prodigio della maternità verginale
hai sottratto la natura umana del tuo Figlio
al contagio dei figli di Adamo,
rendi anche noi partecipi
di questo radicale rinnovamento
e liberaci da ogni traccia
dell'antica contaminazione.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Lc 2, 10-11; 1, 33

Ecco, vi annuncio una grande gioia che sarà di tutto il popolo:
nella città di Davide oggi è nato per voi un salvatore.
È il Redentore del mondo e il suo regno non avrà fine.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Proteggi, o Padre, il tuo popolo
e colmalo con l'abbondanza della tua grazia
mentre contempla il mistero del Natale;
il sostegno di consolazioni visibili
ci apra al desiderio dei beni invisibili.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace,
salga a te nella celebrazione di questi misteri
la giusta adorazione per la tua grandezza
e si rafforzino tra noi la fedeltà e la concordia.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

Oggi risplende più chiaramente
il mistero di comunione che ci ha redento:
il tuo Verbo assume la nostra debolezza,
innalza l'uomo mortale a dignità perenne
e, con mirabile scambio,
della sua stessa eternità ci rende partecipi.
Per questo tuo dono di grazia,
uniti agli angeli e ai santi,
tutti insieme inneggiamo alla tua gloria: Santo...

Se si usa la preghiera eucaristica I, si dice il *Communicantes* (In comunione) di Natale.
Nelle preghiere eucaristiche II, III si ha il ricordo proprio.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

In questo giorno si è compiuta ogni parola dei profeti;
esulta la creazione, il Salvatore è nato: venite, adoriamo!

ALLA COMUNIONE

Cf. Sal 22 (23), 6a. 4ab

La tua misericordia, o Dio, mi accompagna
per tutti i giorni della mia vita.
Anche se passerò tra le ombre della morte
non avrò alcun timore perché tu sei con me.

DOPO LA COMUNIONE

Nella celebrazione della natività del tuo Figlio,
concedi, o Dio onnipotente,
che la forza inesauribile di questi santi misteri
ci sostenga in ogni momento della vita.
Per Cristo nostro Signore.



1 gennaio

OTTAVA DEL NATALE nella Circoncisione del Signore SOLENNITÀ DEL SIGNORE

Quando il 1° gennaio cade in domenica, per la Liturgia
Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO

Oggi per noi dal cielo è discesa la vera pace;
dai cieli su tutto il mondo stilla dolcezza.
Oggi è spuntato il giorno di una redenzione nuova
e di una gioia eterna, che adempie le promesse fatte nei secoli.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che ci elargisci la gioia di questa celebrazione
nell'ottavo giorno della nascita del Salvatore,
donaci di essere sempre difesi dalla sua forza divina;
non abbandonarci alla nostra debolezza,
ora che siamo redenti dalla venuta tra noi
del tuo Figlio unigenito.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Dn 6, 27

Questo è il nostro Dio che vive nei secoli;
il suo regno non sarà sconfitto,
il suo potere sarà senza fine.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che hai posto a fondamento dell'opera di salvezza
l'incarnazione del tuo Verbo,
dona all'umanità le grazie che ti implora
e fa' che tutti gli uomini riconoscano
il nome del tuo Figlio unigenito
come l'unico nome che la nostra speranza può invocare.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Ogni bontà e ogni bellezza, o Dio,
da te comincia e da te è portata a compimento;
nella festività natalizia offriamo con gioia i nostri doni
celebrando l'inizio della nostra salvezza;
tu donaci anche di condividere la tua gloria nella felicità che non ha fine.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro che, per riscattarci dal peso della legge,
secondo la legge fu circonciso.

Affermò così il valore dell'antico precetto,
ma al tempo stesso rinnovò la natura dell'uomo
liberandola da ogni impaccio e da ogni residuo del peccato.
Senza disprezzo per il mondo antico diede principio al nuovo;
nell'ossequio alla legge divenne legislatore
e, portando nella povertà della nostra natura la sua divina ricchezza,
elargì nuova sostanza al mistero dei vecchi riti.

Con cuore rinnovato e gioioso, uniti agli angeli e ai santi,
sciogliamo a te, o Padre, l'inno della tua gloria: Santo...

*Se si usa la preghiera eucaristica I, si dice il Communicantes (In comunione) di Natale.
Nelle preghiere eucaristiche II, III si ha il ricordo proprio.*

ALLO SPEZZARE DEL PANE *Cf. 1Cr 29, 11*

Tua è la forza e tuo è il regno, Signore,
tu sei sopra tutti gli dèi;
con la tua mano potente donaci la libertà.

ALLA COMUNIONE

Oggi la Vergine fedele diede alla luce il Verbo fatto uomo
e vergine rimase, dopo averlo generato.
A sua lode noi tutti diciamo: «Benedetta sei tra le donne»!

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente ed eterno,
che ai commensali del tuo Figlio
comandi di non avere parte alcuna con il Maligno,
fa' che il tuo popolo,
finalmente libero da ogni desiderio che conduce alla morte,
giunga con animo puro al banchetto della salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 578.



DOMENICA DOPO L'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda
al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO

Venite e vedete il grande mistero di Dio:
Dio nasce da una vergine per redimere il mondo.
È il Salvatore, promesso dai profeti,
l'Agnello predetto da Isaia.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio ricco di misericordia,
che ci hai chiamato a condividere il destino di gloria
del tuo amato Unigenito,
adesso che siamo partecipi della sua condizione di Figlio
e della sua natura divina, rinnovaci interiormente
e rendici consapevoli della dignità che ci è stata donata.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Is 9, 1

Il popolo che era nelle tenebre vide una grande luce;
chi abitava il paese dell'ombra mortale
fu illuminato dallo splendore della vita.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio benigno e misericordioso,
che ci hai dato di rivivere
l'annua memoria del natale di Cristo,
per l'ossequio sincero di questa celebrazione
effondi su di noi il dono di una bontà ancora più grande.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Guarda con benevolenza, o Dio,
l'offerta dei tuoi servi devoti;
a te sia dono gradito
e alla nostra debolezza sia sostegno perenne.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
esaltarti, o Padre di infinita misericordia,
rinnovando l'offerta del sacrificio di lode e della sua vittima santa.
È stata preannunciata in Abele, l'innocente ucciso,
è stata vaticinata nell'offerta di Melchisedek
e nell'immolazione della pasqua mosaica,
ma ogni immagine delle profezie antiche
oggi si avvera nell'Agnello di Dio, nel Pontefice eterno,
nel Cristo che è nato per noi.
Ammirati per questo disegno di grazia,
con tutti i cori degli angeli e dei santi
cantiamo esultando l'inno della tua gloria: Santo...

È vivamente raccomandato l'uso della preghiera eucaristica IV con il suo prefazio.

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Lc 4, 18

Lo Spirito del Signore è su di me,
mi ha consacrato con l'unzione
e inviato ad annunciare
ai poveri la buona novella,
ai prigionieri la liberazione.

ALLA COMUNIONE

Il Cristo nostro Dio,
in cui abita ogni pienezza di divinità,
è nato nella nostra debole carne
e ha dato inizio all'umanità rinnovata.

DOPO LA COMUNIONE

La gloria unica e grande della tua nascita, o Signore,
che ha risollevato ogni nostra decadenza,
continui in noi la sua opera rinnovatrice
per la grazia di questo sacramento donatoci da te,
che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 578.

FERIE DEL TEMPO DI NATALE

dal 2 gennaio al sabato precedente
la festa del Battesimo del Signore

Le Messe seguenti si usano nelle ferie alle quali sono assegnate, cambiando l'orazione all'inizio dell'assemblea liturgica, come viene indicato in ogni formulario, per prima dell'Epifania o dopo l'Epifania.

LUNEDÌ

ALL'INGRESSO

Oggi una vergine per virtù divina
ha dato alla luce il Re dell'universo
e, sola tra le madri, risplende di purissima gloria eterna.
Ha generato l'Agnello di Dio,
Gesù salvatore del mondo.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

prima dell'Epifania

O Dio, che nella nascita di Cristo
hai risanato il genere umano ferito dalla sua origine,
fa' che rompiamo ogni legame con l'autore della nostra perdizione
per essere sempre in comunione di vita
con il Figlio tuo che ci ha redento.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

dopo l'Epifania

Dio onnipotente, che ci hai avvolto di una nuova luce
con l'incarnazione del tuo Verbo,
fa' che lo splendore della fede che ci ha rischiarato la mente
rifulga anche nella nostra vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Gioite, fedeli! È venuto nel mondo il Salvatore.
Oggi un figlio mirabile è nato,
e rifulge l'onore della Vergine Madre.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Guarda, o Dio, il popolo che ti supplica
e accompagnalo con la tua grazia
perché in ogni momento della vita si ralleghi della tua provvidenza
e confidi soltanto nel tuo amore paterno.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Dio, le nostre offerte
in questo incontro mirabile
della nostra povertà e della tua grandezza:
noi ti presentiamo le cose che da te ci provengono,
tu donaci in cambio te stesso.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
quando i nostri cuori sono ancora pervasi
dalla gioia del natale di Cristo
e questa letizia prolungata nei riti
ci fa desiderare la festa nel cielo.
Se anche è trascorso il giorno
della più solenne celebrazione,
rimane in noi la grazia che ci hai donato.
Ricolmi di gaudio per questa certezza,
uniti agli angeli e ai santi,
tutti insieme inneggiamo alla tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Esultiamo nel Signore,
rallegriamoci con intima gioia
perché è apparso nel mondo
il giorno della salvezza eterna.

ALLA COMUNIONE Cf. 1Gv 5, 20; 1, 2c

È venuto il Figlio di Dio e ci ha dato la sapienza.
Questi è veramente Dio ed è la vita eterna,
che era vicino al Padre e apparve a noi.

DOPO LA COMUNIONE

Mai non accada, o Padre,
che, fatti partecipi della natura divina
e saziati alla mensa dell'Agnello,
ricadiamo nella miseria antica con una vita difforme.
Per Cristo nostro Signore.

MARTEDÌ

ALL'INGRESSO

Rendiamo grazie al Signore:
l'uomo è caduto e Dio si è chinato;
l'uomo è caduto nella rovina
e Dio si è chinato nella misericordia;
l'uomo è caduto per la sua superbia
e Dio è venuto tra noi con la sua grazia.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

prima dell'Epifania

O Dio onnipotente, nella natura umana del tuo Figlio
hai voluto darci la fonte e il compimento
di ogni nostro rapporto con te;
mantienici sempre nella sua eredità
perché ogni nostra possibilità di salvezza
risiede in lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

dopo l'Epifania

Il tuo Figlio unigenito, o Dio,
è apparso nella verità della nostra carne mortale;
concedi a noi che lo contempliamo nostro fratello
di essere interiormente rinnovati a immagine di lui,
nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Sal 2, 7

A Gesù la parola del Padre disse:
«Tu sei mio Figlio in eterno: io ti ho generato».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che ci hai fatto dono del tuo Figlio,
volgi l'attenzione della tua pietà
alla preghiera di chi ti supplica;
suscita in noi desideri conformi al tuo volere
e saremo sempre da te esauditi.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Nella gioia della nascita del tuo Figlio,
ti presentiamo, o Dio, i nostri doni
e la nostra offerta di lode;
tu rendici puri con la partecipazione ai divini misteri
e ascoltaci con benevolenza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.
Nel mistero adorabile del Natale
egli, Dio invisibile,
visibilmente apparve nella nostra carne
e, generato fuori del tempo,
cominciò un'esistenza nel tempo
per assumere in sé tutto il creato
e sollevarlo dalla sua caduta;
così rinnovò l'universo nel tuo disegno d'amore
e ricondusse l'uomo smarrito al regno dei cieli.
Per questo dono di salvezza, o Padre, uniti agli angeli e ai santi,
inneggiamo alla tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Gv 1, 14

Il Re dei cieli si è degnato di nascere da una vergine
per richiamare al cielo l'uomo che si era perduto.
La Parola di Dio si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi.

ALLA COMUNIONE Cf. At 10, 36; Sal 84 (85), 11

Ai figli di Israele Dio mandò la sua parola
e annunciò la pace per mezzo di Cristo.
Misericordia e fedeltà si sono incontrate,
giustizia e pace si sono unite in lui.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio di misericordia,
la celebrazione della natività del Figlio tuo,
che rinnoviamo con gioia,
ci sia medicina prodigiosa di eterna salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

MERCOLEDÌ

ALL'INGRESSO

La grandezza di Dio si è rivelata,
la sua potenza è apparsa nella Vergine
perché l'Eccelso volle nascere umile,
mostrando nell'umiliazione la sua maestà.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

prima dell'Epifania

La nascita rinnovatrice del tuo Unigenito
spezzi finalmente il giogo, o Dio onnipotente,
dell'amara schiavitù del peccato
che lungamente ci opprime.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

dopo l'Epifania

Lo splendore della tua gloria, o Dio, illumini i cuori
perché, camminando nella notte del mondo,
alla fine possiamo arrivare alla tua dimora di luce.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Lc 2, 10-11; 1, 33

Ecco, vi annuncio una grande gioia che sarà di tutto il popolo:
nella città di Davide oggi è nato per voi un salvatore.
È il Redentore del mondo e il suo regno non avrà fine.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Padre misericordioso,
il Salvatore del mondo,
che è nato per noi
e ci ha dato la grazia di diventare figli di Dio,
ci doni anche di raggiungere la vita immortale con lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

O Dio, santifica le nostre offerte
nella celebrazione della natività del Salvatore;
in essa si rivela la via della verità
e ci è assicurata la vita nel regno eterno.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie, Padre onnipotente,
e prolungare in questo tempo natalizio il nostro inno di lode.
Perché la luce brillasse a tutte le genti,
a tutti hai rivelato il progetto ineffabile
da te disegnato per la nostra redenzione.
Ora ci è dato di conoscere il Signore Gesù
come Dio vero e come vero uomo,
come il Cristo tuo Figlio che in un impeto di amore
assunse la nostra natura e della sua si degnò di farci partecipi.
Stupiti e gioiosi per questo mistero, uniti agli angeli e ai santi,
tutti insieme proclamiamo la tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Venite a Betlemme e vedete:
ecco si avanza il Re.
Fu portato nel grembo da una vergine
ed è più grande del cielo.
Venite, o popoli tutti, e acclamate:
«Gloria a te, che sei nato per gli uomini,
gloria a te, Salvatore del mondo». Alleluia.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 85 (86), 9-11

Tutte le genti da te create verranno e ti adoreranno, Signore,
glorificando il tuo nome poiché tu sei grande e compi prodigi,
tu sei l'unico Dio.
Rivelami, Signore, la tua strada e conoscerò la tua verità;
rendi puro il mio cuore e temerò il tuo nome.

DOPO LA COMUNIONE

Donaci di ricevere sempre, o Dio,
con la pace del cuore il tuo sacramento,
e se in noi qualcosa c'è di malato
il tuo dono santo sia medicina salutare.
Per Cristo nostro Signore.

GIOVEDÌ

ALL'INGRESSO

Oggi una vergine per virtù divina
ha dato alla luce il Re dell'universo
e sola tra le madri risplende di purissima gloria eterna.
Ha generato l'Agnello di Dio,
Gesù salvatore del mondo.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

prima dell'Epifania

O Dio forte ed eterno, da te è stata creata
e da te è stata rinnovata la nostra natura,
che il tuo Unigenito ha assunto nel grembo verginale di Maria;
guardaci adesso con occhio benigno
e, a noi che abbiamo accolto con gioia
il mistero dell'incarnazione,
dona di aderire intimamente al Figlio tuo.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

dopo l'Epifania

O Dio, che alla venuta del Figlio tuo
hai rischiarato tutti i popoli con l'eterna tua luce,
donaci di contemplare la gloria del nostro Redentore
e di giungere fino allo splendore che non ha tramonto.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 148, 2

Angeli tutti, lodate il Signore,
schiere celesti, lodate il Signore.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Sorreggi la nostra fragilità, o Dio di misericordia,
con gli aiuti che tu ci doni nella nascita del tuo Cristo,
e poiché siamo decaduti dalla nobiltà primitiva
ci rialzi e rinnovi la gloria del Salvatore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

SUI DONI

Al tuo altare veniamo gioiosi, o Dio,
portando i nostri doni,
perché nel natale del Redentore
trovano compimento le più alte aspirazioni dell'uomo,
ed è posto il principio della nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu con amore misericordioso,
per richiamare al perdono e alla vita
l'uomo che dopo la colpa di Adamo
errava lontano dalla tua presenza,
hai mandato a salvarci il tuo Figlio unigenito.
Commossi per questo tuo dono,
uniti agli angeli e ai santi,
tutti insieme cantiamo alla tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Esultiamo nel Signore,
rallegriamoci con intima gioia
perché è apparso nel mondo
il giorno della salvezza eterna.

ALLA COMUNIONE Cf. 1Gv 5, 20; 1, 2c

È venuto il Figlio di Dio e ci ha dato la sapienza.
Questi è veramente Dio ed è la vita eterna,
che era vicino al Padre e apparve a noi.

DOPO LA COMUNIONE

Da questo cibo divino che ci ha nutrito, o Padre,
sia sciolto in noi
ogni impaccio di colpa terrena;
rivestici della tua grazia
e rendici creature libere e sante.
Per Cristo nostro Signore.

VENERDÌ

ALL'INGRESSO

Rendiamo grazie al Signore:
l'uomo è caduto e Dio si è chinato;
l'uomo è caduto nella rovina,
e Dio si è chinato nella misericordia;
l'uomo è caduto per la sua superbia,
e Dio è venuto tra noi con la sua grazia.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

prima dell'Epifania

L'annuo ritorno del mistero natalizio che ci ha salvato
ci doni, o Padre, di perseverare
nella gioia perenne della nuova vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

dopo l'Epifania

Illumina il tuo popolo, o Dio santo,
e accendi i nostri cuori alla splendida fiamma della tua grazia
perché la nascita del Salvatore del mondo,
rivelataci dal chiarore di una stella,
ravvivi negli animi nostri la gioia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Is 9, 1

Il popolo che era nelle tenebre vide una grande luce;
chi abitava il paese dell'ombra mortale
fu illuminato dallo splendore della vita.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Alla tua Chiesa, o Dio vivo e vero,
conserva inviolata la fede,
e poiché crede e proclama che il tuo Unigenito,
vivente con te nella gloria eterna,
assunse dalla Vergine il nostro corpo mortale,
preservalo dalle insidie del cammino terreno
e guidalo alla gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Ti offriamo, o Dio, i doni della tua generosità
e ti chiediamo di raccoglierci in unità
attorno alla tua mensa
e di farci vivere in comunione fraterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
Dio onnipotente ed eterno,
esaltarti per il tuo disegno di grazia.
Oggi veramente su di noi rifulge
la luce del nostro Salvatore
e ci ridona il possesso della vita perduta.
Il suo splendore ci guida
nel cammino oscuro dell'esistenza
fino alla contemplazione svelata della tua gloria infinita.
Confortati da questa speranza,
uniti agli angeli e ai santi,
tutti insieme inneggiamo: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Gv 1, 14

Il Re dei cieli si è degnato di nascere da una vergine
per richiamare al cielo l'uomo che si era perduto.
La Parola di Dio si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi.

ALLA COMUNIONE Cf. At 10, 36; Sal 84 (85), 11

Ai figli di Israele Dio mandò la sua parola
e annunciò la pace per mezzo di Cristo.
Misericordia e fedeltà si sono incontrate,
giustizia e pace si sono unite in lui.

DOPO LA COMUNIONE

Portiamo nel nostro cuore, o Dio eterno, il tuo dono santo;
la sua grazia purifichi la nostra coscienza
e rinvigorisca in noi l'attesa del regno.
Per Cristo nostro Signore.

SABATO

ALL'INGRESSO

La grandezza di Dio si è rivelata,
la sua potenza è apparsa nella Vergine
perché l'Eccelso volle nascere umile,
mostrando nell'umiliazione la sua maestà.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

prima dell'Epifania

Tu ci allieti, o Dio, nel ritorno della festività natalizia,
e noi con gioia abbiamo un'altra volta celebrato
la memoria salvifica del Redentore;
donaci adesso di prepararci con serena fiducia
all'ultimo giudizio,
quando apparirà come nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

dopo l'Epifania

Donaci, o Padre, l'esperienza viva
del Signore Gesù che si è rivelato
alla silenziosa meditazione dei Magi
e all'adorazione di tutte le genti;
e fa' che tutti gli uomini
trovino verità e salvezza nell'incontro illuminante con lui,
nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO

Gioite, fedeli! È venuto nel mondo il Salvatore.
Oggi un figlio mirabile è nato,
e rifulge l'onore della Vergine Madre.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La tua benedizione, o Dio di misericordia,
discenda sul popolo dei credenti
e gli doni piena salvezza;
così la nostra dedizione a te sarà gradita
e ci conforterà la certezza della tua benevolenza.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Infondi in noi benignamente, o Dio,
il dono del tuo amore paterno;
concedi la tua grazia per queste semplici offerte
e sazia la nostra fame al tuo convito.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
esaltarti, Padre santo,
che dai secoli eterni ci hai promesso la vita
e ora ne hai rivelato il dono sublime
nella luce del Salvatore.
Per questo mistero di grazia,
uniti agli angeli e ai santi,
tutti insieme inneggiamo alla tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Venite a Betlemme e vedete:
ecco si avanza il Re.
Fu portato nel grembo da una vergine
ed è più grande del cielo.
Venite, o popoli tutti, e acclamate:
«Gloria a te, che sei nato per gli uomini,
gloria a te, Salvatore del mondo». Alleluia.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 85 (86), 9-11

Tutte le genti da te create verranno e ti adoreranno, Signore,
glorificando il tuo nome poiché tu sei grande e compi prodigi,
tu sei l'unico Dio.
Rivelami, Signore, la tua strada e conoscerò la tua verità;
rendi puro il mio cuore e temerò il tuo nome.

DOPO LA COMUNIONE

Ricevi la nostra riconoscenza, o Padre,
che ci hai voluto commensali al tuo convito di grazia,
e lo Spirito Santo,
che accese nel grembo inviolato della Vergine
la vita umana del tuo Unigenito,
ci raduni e ci inserisca nel corpo vivo della tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.



6 gennaio

EPIFANIA DEL SIGNORE SOLENNITÀ DEL SIGNORE

Liturgia Vigiliare Vespertina

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del 5 gennaio si rimanda al *Libro delle Vigilie*, al *Lezionario festivo* (Vol. I) e alla seguente Messa nella vigilia (pp. 129-130).

Qualora, per gravi ragioni, risultasse impossibile celebrare la solenne Liturgia Vigiliare Vespertina e ci si limitasse alla sola Messa nella vigilia, come lettura verrà presa una delle quattro vigiliari, seguita dal proprio salmello o, in sostituzione, dal salmo responsoriale della Messa nel giorno.

ORAZIONI DOPO LE SINGOLE LETTURE

I Lettura: Nm 24, 15-25a

Dio, che benevolmente illumini tutte le genti,
dona al tuo popolo di godere pace sicura
e infondi nei nostri cuori la fulgida luce
che è brillata alle menti dei Magi.
Per Cristo nostro Signore.

II Lettura: Is 49, 8-13

Nell'odierna celebrazione
che attesta e proclama
la ricchezza ineffabile dei tuoi doni,
guarda, Vita e Luce dei credenti,
la nostra interiore devozione
e concedi ai nostri giorni la tua pace.
Per Cristo nostro Signore.

III Lettura: 2Re 2, 1-12b

ODio vivo e vero,
che hai svelato l'incarnazione del tuo Verbo
con l'apparizione di una stella
e hai condotto i Magi ad adorarlo e a portargli generosi doni,
fa' che la stella della giustizia
non tramonti nel cielo delle nostre anime,
e il tesoro da offrirti
consista nella testimonianza della vita.
Per Cristo nostro Signore.

IV Lettura: 2Re 6, 1-7

Dio, luce del mondo e amico degli uomini,
non hai abbandonato il genere umano
alla rovina della sua colpa,
ma hai mandato a salvarci il tuo stesso Figlio;
aiutaci a conservare con vigile cuore
l'innocenza ridonataci nel Battesimo
e fa' che manifestiamo in una condotta irreprendibile
lo splendore della vita rinnovata.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Messa nella vigilia

Questo formulario si usa la sera del 5 gennaio: dal canto dopo il Vangelo, per il prosiegua della Liturgia Vigiliare Vespertina; dal canto all'ingresso, per la sola Messa vespertina nella vigilia.

ALL'INGRESSO

Quando il Signore venne,
dissipò le tenebre e illuminò la notte;
dove non c'era la luce, sfolgorò il suo splendore,
e rifulse la stella del mattino.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

ODio vivo e vero,
che hai svelato l'incarnazione del tuo Verbo
con l'apparizione di una stella
e hai condotto i Magi ad adorarlo e a portargli generosi doni,
fa' che la stella della giustizia
non tramonti nel cielo delle nostre anime,
e il tesoro da offrirti
consista nella testimonianza della vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Mt 2, 1-2

Nato Gesù a Betlemme di Giudea,
alcuni Magi vennero da Oriente
a Gerusalemme e domandavano:
«Dov'è il re dei Giudei che è nato?»
Abbiamo visto la sua stella e siamo venuti per adorarlo».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

A ascolta, o Dio, la nostra voce implorante
e fa' risplendere la luce della tua verità
sul popolo che ti sei scelto radunandolo da tutte le genti.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Concedi benignamente, o Dio, alla tua Chiesa,
di offrirti, invece di oro, incenso e mirra,
il sacrificio di Cristo, significato in questi antichi doni.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Oggi in Cristo, luce del mondo,
tu hai rivelato ai popoli l'ineffabile mistero della salvezza
e in lui, apparso nella nostra carne mortale,
ci hai rinnovato nella manifestazione della sua gloria divina.
Per questo tuo dono ci uniamo agli angeli e ai santi
per cantare gioiosi l'inno della tua lode: Santo...

Quando si usa la preghiera eucaristica I, si dice il *Communicantes* (In comunione) *proprio*.
Nelle preghiere eucaristiche II, III si ha il ricordo *proprio*.

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 35 (36), 10

Da te sgorga la fonte della vita;
nella tua luce, Signore, vediamo la luce.

ALLA COMUNIONE Cf. Is 43, 19; Sal 77 (78), 20

Ecco: viene il Signore e dà inizio al mondo nuovo,
come un tempo aprì una via nel deserto
e dissetò il suo popolo.
Dove non c'erano acque
scaturirono dalla pietra fiumi di vita.

DOPO LA COMUNIONE

Dio misericordioso,
possa lo sguardo del nostro cuore,
purificato da questa celebrazione,
penetrare più a fondo nei misteri
che ci sono stati rivelati dalla luce di Cristo Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi p. 579.



6 gennaio

EPIFANIA DEL SIGNORE SOLENNITÀ DEL SIGNORE

Messa nel giorno

ALL'INGRESSO Cf. Ap 21, 23-24

La città celeste non è illuminata né da sole né da luna,
ma le dà luce la gloria di Dio.

Al suo splendore cammineranno le nazioni,
e verranno i re della terra a portarle i loro tesori.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Oggi, o Dio di misericordia,
con la venuta dei Magi, primizia delle genti lontane,
i popoli tutti hai chiamato a salvezza
e con lo splendore di una stella
hai rivelato a noi la tua gloria;
fa' che questa nuova e stupenda luce dal cielo
irraggi sempre nei cuori.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA DEL VANGELO

A Betlemme di Giudea è nato il Salvatore;
Erode si turba, il mondo è felice.
Giovanni proclama sul Giordano:
«Colui che mi segue, esiste prima di me».

DOPO IL VANGELO Cf. Mt 2, 1-2

Nato Gesù a Betlemme di Giudea,
alcuni Magi vennero da Oriente
a Gerusalemme e domandavano:
«Dov'è il re dei Giudei che è nato?»
Abbiamo visto la sua stella e siamo venuti per adorarlo».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Oggi hai svelato, Padre, alle genti,
convocate dalla luce di una stella, il tuo Figlio unigenito;
ora che già ti abbiamo conosciuto nella fede,
guidaci tu benignamente alla contemplazione aperta
della tua sovrana bellezza.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

La festa di oggi ci invita a contemplare, o Dio,
il mistero della tua condiscendenza;
accogli con bontà il sacrificio di lode che ti offriamo
celebrando gli inizi della nostra vocazione alla salvezza
e la manifestazione al mondo di Cristo Signore.
Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Cominciando dalla sua nascita prodigiosa
il tuo Verbo rivela al mondo
la tua potenza divina
con segni molteplici:
la stella guida dei Magi,
l'acqua mutata nel vino
e, al battesimo del Giordano,
la proclamazione del Figlio di Dio.
Da queste chiare manifestazioni salvifiche
fulgidamente è apparsa ai nostri occhi
la tua volontà di donarti nel tuo Figlio amatissimo.
Egli è la via che conduce alla gioia perenne,
la verità che ci immerge nella luce divina,
la fonte inesauribile della vita vera.
Per la crescente rivelazione della tua gloria,
ci uniamo felici agli angeli e ai santi
nell'inno di lode: Santo...

Se si usa la preghiera eucaristica I, si dice il *Communicantes* (In comunione) proprio.
Nelle preghiere eucaristiche II, III si ha il ricordo proprio.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Ecco il giorno splendido
in cui il Salvatore del mondo si è rivelato;
i profeti lo annunciarono
e gli angeli lo adorarono cantando.
Vedendo la sua stella,
i Magi furono pieni di grande gioia
e accorsero con i loro doni.
Un giorno santo è brillato per noi.
Venite, o popoli, e adorate Cristo Signore.

ALLA COMUNIONE

Oggi la Chiesa si unisce al celeste suo sposo
che laverà i suoi peccati nell'acqua del Giordano.
Con i loro doni accorrono i Magi
alle nozze del Figlio del Re,
e il convito si allietta di un vino mirabile.
Giovanni battezza il Salvatore,
il soldato il suo Re, il servo il proprio Signore.
Stupisce l'acqua del Giordano
e la colomba dello Spirito ne dà attestazione.
Nei nostri cuori risuona la voce del Padre
che rivela a Giovanni il Salvatore:
«Questi è il Figlio che amo: ascoltate la sua parola».

DOPO LA COMUNIONE

La tua luce dall'alto, o Dio,
ci guidi in ogni passo della vita
e ci doni di penetrare
con sguardo puro e con cuore libero
il mistero di cui ci hai reso partecipi.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi p. 579.



Domenica dopo l'Epifania

BATTESIMO DEL SIGNORE

FESTA DEL SIGNORE

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda
al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Mt 3, 16-17

Quando il Signore fu battezzato, si aprirono i cieli
e in forma di colomba lo Spirito si posò sopra di lui,
e la voce del Padre proclamò:
«Questi è il Figlio mio prediletto, in lui mi sono compiaciuto».

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Padre, che nel battesimo del Giordano
con l'autorità della tua voce e la discesa dello Spirito
ci hai presentato solennemente il Signore Gesù
come l'Unigenito che tu ami,
dona a chi, rigenerato dall'acqua e dallo Spirito, è diventato tuo figlio
di vivere senza smarrimenti secondo il tuo disegno di amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Gv 1, 34

Così Giovanni disse:
«Ho visto e ho reso testimonianza
che questi è il Figlio di Dio».

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Largamente la tua paterna benedizione
discenda dal cielo, o Dio, sulla tua Chiesa;
conferma nella fedeltà a te
chi è stato purificato dalle colpe e rigenerato dallo Spirito
e ravviva ogni giorno in noi la grazia battesimale.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Dio, i doni che ti offriamo
nel ricordo della manifestazione
di Gesù come tuo unico Figlio
e trasformali per noi nel sacrificio perfetto
che ha purificato il mondo da ogni colpa.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, o Dio di misericordia infinita,
che sulle rive del Giordano hai manifestato il Salvatore degli uomini
e ti sei rivelato Padre della luce.
Hai schiuso i cieli, hai consacrato le acque,
hai vinto le potenze del male
e hai indicato il tuo Figlio unigenito,
su cui in forma di colomba era apparso lo Spirito Santo.
Oggi l'acqua del fonte, ricevendo la tua benedizione,
cancella l'antica disobbedienza,
offre ai credenti la remissione di ogni peccato
e genera figli di Dio, destinati alla vita eterna.
Erano nati secondo la carne,
camminavano per la colpa verso la morte,
ora la vita divina li accoglie e li conduce alla gloria dei cieli.
E noi, rinnovati dalla tua grazia,
uniti agli angeli e ai santi,
proclamiamo con gioia l'inno di lode: Santo...

oppure:

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
che accompagnasti con segni mirabili
il lavacro del Salvatore al Giordano,
principio del nostro Battesimo,
perché la voce divina dal cielo rivelasse il tuo Verbo presente tra noi,
e la discesa dello Spirito manifestasse il Cristo, tuo servo,
consacrato da un crisma di gioia
per annunciare ai poveri la buona novella.
Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi,
proclamiamo senza fine la tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Mt 12, 18. 21

Ecco il mio servo che ho scelto,
il mio diletto in cui ho posto la mia compiacenza.
Porrò il mio Spirito sopra di lui,
ed egli annuncerà la mia giustizia.
Nel suo nome le genti spereranno.

ALLA COMUNIONE

Tutto il mondo è santificato nel battesimo di Cristo
e sono rimessi i nostri peccati.
Purifichiamoci tutti nell'acqua e nello Spirito.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio clementissimo, che ci hai nutrito alla tua mensa,
rendici fedeli discepoli del tuo Figlio unigenito
perché possiamo dirci con verità ed essere realmente tuoi figli.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.



TEMPO DOPO L'EPIFANIA

Il tempo dopo l'Epifania comincia il lunedì seguente la domenica del Battesimo del Signore e si protrae fino al sabato che precede l'inizio della quaresima.

In ragione della mobilità della data della Pasqua, il tempo dopo l'Epifania si estende da un massimo di nove settimane a un minimo di cinque.

Nella *Tabella annuale delle principali celebrazioni dell'anno liturgico* (p. LXXXVIII) sono contenute le indicazioni relative ai vari anni a venire.

L'ultima domenica di gennaio si celebra la festa della santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe. Essendo una festa del Signore, essa prevale sulla corrispondente domenica dopo l'Epifania. Il formulario si trova in fondo al tempo dopo l'Epifania.

Le due domeniche che precedono l'inizio della quaresima (Penultima e Ultima domenica dopo l'Epifania) devono essere sempre celebrate, salvo il caso in cui la Penultima venga a coincidere con la festa della santa Famiglia.



SETTIMANA DELLA I DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

La I domenica dopo l'Epifania corrisponde alla festa del Battesimo del Signore.

ALL'INGRESSO Cf. Sap 18, 14-15

Mentre tutto giaceva nel silenzio
e la notte era a mezzo del suo corso,
la tua Parola onnipotente, o Dio,
discese a noi dal suo trono regale.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

A ascolta, o Dio di misericordia, la nostra umile preghiera
e custodisci con amore paterno il tuo popolo;
nessuna falsità del demonio arrivi a corrompere
quelli che credono e professano che il tuo Figlio unigenito
è nato nella verità della nostra carne mortale.
Per lui, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Is 26, 12-13

Donaci la pace, Signore Dio nostro;
da te abbiamo avuto ogni bene.
Signore Dio nostro, noi siamo il tuo popolo;
altro dio non abbiamo, non abbandonarci.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Larga e feconda la tua benedizione scenda, o Dio,
sui figli che ti implorano con animo sincero;
tu che resisti ai superbi e ti concedi ai piccoli,
rendici umili e semplici e donaci la tua grazia.
Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli con questa offerta, o Padre santo,
la dedizione di un cuore libero e puro
e la nostra volontà di non lasciarci possedere
da immoderati desideri terreni.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Il Signore Gesù, fiore germinato da un grembo verginale,
seguendo il tuo disegno d'amore,
ha liberato il genere umano,
reso schiavo del peccato fin dalla sua origine.
Avevi creato l'uomo mediante il tuo Figlio
e nel medesimo Figlio, fatto nostro fratello,
tu lo hai riportato a nuova vita.
Il demonio, che aveva vinto in Adamo
la fragile nostra natura,
per l'incarnazione del tuo Unigenito
dalla nostra stessa natura viene giustamente sconfitto.
Per questo mistero di grazia si allietano gli angeli
e adorano perennemente la gloria del tuo volto.
Al loro canto si uniscono le nostre umili voci
per elevare a te, o Padre, unico Dio con il Figlio e con lo Spirito Santo,
l'inno della triplice lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Rallegratevi, o giusti; esultate, o cieli;
gioite, o monti, per la nascita di Cristo.
Simile ai cherubini adoranti,
la Vergine portava in grembo
il Verbo di Dio fatto uomo.
I pastori contemplano la stella, i Magi recano doni,
gli angeli adorano il Salvatore e cantano:
«Incomprensibile Signore, gloria a te!».

ALLA COMUNIONE

Madre di Dio, noi ti glorifichiamo
perché da te nacque Cristo Signore,
che salva tutti quelli che ti onorano.
Santa Madre di Dio,
rendici a te somiglianti nella vita di grazia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio fedele,
che non ti stanchi di rianimarci con i divini misteri,
non lasciarci mancare mai il dono del tuo provvido aiuto.
Per Cristo nostro Signore.

II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO

Esultiamo nel Signore,
rallegriamoci con intima gioia
perché è apparso nel mondo
il giorno della salvezza eterna.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio forte ed eterno,
che governi il cielo e la terra,
ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo
e dona ai nostri giorni la tua pace.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Tt 2, 11; Gv 1, 14. 16

È apparsa la grazia del nostro Salvatore
e abbiamo visto la sua gloria;
dalla sua pienezza abbiamo ricevuto grazia su grazia.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio d'amore, accogli le suppliche
di quelli che confidano nella tua misericordia
e donaci la tua protezione
in ogni avversità della vita.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Santifica, o Padre,
i doni che ti presentiamo
e, per questa offerta,
purifica i nostri cuori
da ogni contaminazione di colpa.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo,
e cantare con voci liete la tua potenza e la tua gloria eterna.
Tu per alleviarci le fatiche della vita
ci hai confortato con l'esuberanza dei tuoi doni
e per richiamarci alla felicità primitiva
ci hai mandato dal cielo
Gesù Cristo tuo Figlio e Signore nostro.
Per questo mistero di grazia,
uniti agli angeli e ai santi,
proclamiamo esultando l'inno della tua lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Gv 2, 11

Questo, a Cana di Galilea,
fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù:
egli manifestò la sua gloria
e i suoi discepoli credettero in lui.

ALLA COMUNIONE Cf. 1Gv 5, 20; 1, 2c

È venuto il Figlio di Dio e ci ha dato la sapienza.
Questi è veramente Dio ed è la vita eterna,
che era vicino al Padre e apparve a noi.

DOPO LA COMUNIONE

Con la forza e la gioia dell'alimento celeste,
di cui ci hai paternamente nutrito alla tua mensa,
fa' crescere in noi, o Dio vivo e vero,
l'opera della tua grazia;
e concedi che questo pane di vita
ci renda capaci di conseguire i beni eterni
offerti alla nostra speranza.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

III DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Sal 73 (74), 20a. 19b

Sii fedele alla tua alleanza, o Signore,
non dimenticare la vita dei tuoi poveri.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Salga fino a te, o Dio eterno,
la voce della tua Chiesa;
con la tua grazia astergila da ogni macchia,
apri il suo cuore al tuo amore
e donale ferma certezza della tua protezione.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Es 34, 9

O Signore, cammina in mezzo a noi,
perdona le nostre colpe e fa' di noi il tuo popolo.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

ODio onnipotente,
guarda con misericordia alla nostra debolezza
e contro ogni pericolo stendi su di noi
la tua mano forte e pietosa.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Questa offerta ci purifichi, o Padre, dalle nostre colpe,
e il sacrificio, che stiamo per celebrare,
elevi a te e santifichi il cuore dei tuoi figli obbedienti.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
È giusto benedirti in ogni tempo
perché da te ci viene ogni alito di vita,
da te ci è data ogni capacità di agire,
da te dipende tutta la nostra esistenza.
Nessun momento mai trascorre senza i doni del tuo amore,
ma in questi giorni,
dopo che abbiamo rivissuto
la venuta tra noi del Signore Gesù
e tutti i prodigi della redenzione,
si fa più chiara e viva la coscienza
delle passate gioie e dei beni presenti.
E noi con cuore esultante,
uniti alle schiere degli angeli e dei santi,
tutti insieme inneggiamo alla tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 30 (31), 17-18a

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo
e salvami, per la tua misericordia.
Che io non resti confuso, Signore,
perché ti ho invocato.

ALLA COMUNIONE Cf. Is 54, 10b; 55, 3

«Il mio amore non ti abbandonerà,
la mia alleanza di pace non verrà meno
– dice il Signore di misericordia –.
Porgete l'orecchio e venite,
ascoltate e avrete la vita:
farò con voi un'alleanza eterna
come promisi a Davide».

DOPO LA COMUNIONE

Tu che ci nutri e ci rinnovi, o Dio,
con la sublimità di questi misteri di grazia,
disponi i tuoi fedeli
a rendere operosa nella vita
la ricchezza della loro divina efficacia.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

IV DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Is 63, 7

Ricorderò l'amore di Dio,
dandogli lode per tutti i suoi doni,
per i beni senza numero che ci ha elargito,
grazie alla sua misericordia che non ha fine.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Custodisci, o Padre di misericordia, la tua famiglia
con instancabile amore
e rendila pura con la tua larga benedizione;
fa' che in essa continuamente crescano
la luce della tua verità e la forza della tua grazia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. 2Cor 1, 3-4a

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione,
il quale ci conforta in ogni nostra tribolazione.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio onnipotente,
la tua mano forte e paterna
circondi i tuoi servi di protezione sicura;
sostenendoli contro tutti gli assalti del male,
li guidi sereni verso i beni del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

L'offerta di questo sacrificio, o Dio di misericordia,
ci purifichi da ogni male
e sostenga sempre la nostra debolezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, o Dio di infinita potenza.

Tu doni alla Chiesa di Cristo di celebrare misteri ineffabili
nei quali alla nostra esiguità di creature mortali
è donata un'immortale comunione di vita,
e la nostra esistenza nel tempo
comincia a fiorire nella vita senza fine.
Così, seguendo il tuo disegno d'amore,
l'uomo trascorre da una condizione di morte
a una prodigiosa salvezza.

Ammirati e ricolmi di gioia,
noi ci uniamo al coro di tutte le voci
che in terra e in cielo cantano la tua gloria
e nella comune letizia eleviamo l'inno di lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 42 (43), 4ab. 5

Salirò all'altare di Dio,
al Dio che dona la gioia senza tramonto.
Perché ti rattristi e turbi, anima mia?
Spera in Dio perché confido solo in lui,
mio Salvatore e mio Dio.

ALLA COMUNIONE

Ti lodiamo, Signore onnipotente,
glorioso re di tutto l'universo.
Ti benedicono gli angeli e gli arcangeli,
ti lodano i profeti con gli apostoli.
Noi ti lodiamo, o Cristo, a te prostrati,
che venisti a redimere i peccati.
Noi ti invochiamo, o grande Redentore,
che il Padre ci mandò come pastore.
Tu sei il Figlio di Dio, tu il Messia
che nacque dalla Vergine Maria.
Dal tuo prezioso Sangue inebriati,
fa' che siam da ogni colpa liberati.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai nutrito i tuoi fedeli
con il pane vivo disceso dal cielo,
riscattaci dalla nostra mortalità
e accresci in noi la speranza della risurrezione beata
in Cristo Signore nostro,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

V DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Cf. Sal 118 (119), 73. 174

Le tue mani, Signore, mi hanno plasmato;
dammi forza di intendere i tuoi precetti.
Anelo alla salvezza che viene da te
e medito la tua legge.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Custodisci la tua famiglia, o Dio,
con la fedeltà del tuo amore;
e sostieni sempre la fragilità della nostra esistenza
con la tua grazia,
unico fondamento della nostra speranza.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Is 64, 7

Signore, tu sei nostro Padre
e noi siamo fatti da te.
Noi siamo povera argilla
plasmata dalle tue mani.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

ODio, che solo sei buono e fonte di bontà inesauribile,
fa' che alla verità del tuo sguardo
non abbiamo mai ad apparire indegni e ingrati
dei benefici della tua clemenza.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Ti offriamo, o Padre di misericordia,
il sacrificio di pace
perché siano cancellate le nostre colpe,
e ritrovino serenità e sicurezza i nostri cuori incerti.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, o Dio di infinita misericordia.
Cristo tuo Figlio, nel suo grande amore per noi,
sostenendo le sofferenze della passione
ci diede un esempio di vita
e ci dischiuse le porte della luce e della salvezza.
Ci chiamò così a comprendere più intimamente
il mistero del dolore e della morte
e a santificarci nel tempo della prova,
per entrare un giorno nella tua stessa gioia.
Risanando ogni genere di infermità e di male,
annunciò agli uomini l'avvento del tuo regno;
offrendosi al tormento della sua passione,
ci riscattò dalla colpa
e fece dell'esperienza della croce
la via alla beatitudine eterna.
Per lui ti vogliamo esaltare, o Padre,
e ci associamo al canto degli angeli e dei santi
per elevare a te con voce unanime la lode perenne: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 30 (31), 17-18a

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo
e salvami, per la tua misericordia.
Che io non resti confuso, Signore,
perché ti ho invocato.

ALLA COMUNIONE Cf. Is 63, 9. 16

Per amore e misericordia tu ci hai redento, Signore.
Ci hai sorretto e fatto crescere nel tempo, giorno dopo giorno,
perché sei il nostro Padre e salvatore che vivi nei secoli.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente, che in questa celebrazione
ci hai nutrito del pane di vita,
donaci di raggiungere pienamente la salvezza
di cui ci ha fatto partecipi il tuo amore infinito.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

VI DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO

«Io sono la salvezza del popolo – dice il Signore –;
per qualunque tribolazione mi invocheranno,
li esaudirò e sarò per sempre il loro Dio».

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente,
guida la nostra vita nell'obbedienza al tuo volere
e dona di arricchire la propria esistenza con opere di giustizia
a chi cerca di operare nel nome del Signore Gesù,
il Figlio unico da te amato.
Per lui che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 17 (18), 7

Nel mio affanno invocai il Signore,
nell'angoscia gridai al mio Dio,
e ascoltò dal suo tempio la mia voce,
al suo orecchio pervenne il mio grido.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Accogli, o Padre, nella tua bontà infinita
i desideri del tuo popolo in preghiera:
aiutaci a conoscere le esigenze
della tua legge di grazia
e infondici la forza di attuarle nella nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Dio altissimo,
le offerte che umilmente ti presentiamo;
donaci la grazia di una dedizione piena e sincera
e il conseguimento della vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
lodarti ed esaltarti,
o Padre di immensa misericordia.
Cristo Signore nostro,
mosso a pietà degli errori umani
è voluto nascere dalla Vergine Maria;
con la sua morte volontaria sulla croce
ci ha liberato dalla morte eterna
e con la sua risurrezione
ci ha conquistato a una vita senza fine.
Riconoscenti e gioiosi
per questo dono di grazia,
ci uniamo concordi
alle schiere degli angeli e dei santi
che inneggiano alla tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Sal 74 (75), 2

Noi ti rendiamo grazie, o Dio;
invocando il tuo nome, narriamo i tuoi prodigi.

ALLA COMUNIONE

«Convertitevi finché è tempo,
figli degli uomini – dice il Signore –.
E io scriverò i vostri nomi
nel libro del Padre mio che è nei cieli».

DOPO LA COMUNIONE

In virtù del sacrificio che abbiamo celebrato,
purificaci, o Dio, da ogni contaminazione del cuore
e donaci desideri giusti perché tu li possa sempre esaudire.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.

VII DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Sal 61 (62), 9

Sperate in Dio, popoli di ogni luogo,
aprite al suo cospetto il vostro cuore;
egli è il nostro rifugio.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, certezza e forza di chi spera in te,
ascolta la nostra preghiera:
concedi l'aiuto della tua grazia
alla debolezza umana
che senza di te non può nulla,
perché possiamo piacerti
con la fedeltà alla tua legge
nelle intenzioni e nelle opere.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Sal 85 (86), 1a. 2b-3

Porgimi orecchio, Signore, e ascoltami.
Salva il tuo servo, o Dio, che spera in te.
Abbi pietà di me perché sempre ti invoco.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che ci hai rivelato
di voler abitare in chi è retto e sincero,
donaci la sete di verità e di giustizia
che fa del nostro cuore
il tempio della divina presenza.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Accetta, o Dio misericordioso,
le offerte che ti consacriamo
e concedi che siano per noi
sicuro e perenne sostegno.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
esaltarti, Dio di misericordia infinita.

Cristo Signore nostro,
nascendo dalla Vergine,
ci ha liberato dall'antica decadenza
e ha rinnovato la nostra natura mortale.
Con la sua passione
ha espiato le nostre colpe,
con la sua risurrezione
ci ha aperto il varco alla vita eterna
e con la sua ascensione alla tua gloria, o Padre,
ci ha dischiuso le porte del regno.
Per questo disegno di grazia,
uniti a tutte le voci
adoranti del cielo e della terra,
eleviamo a te, unico e immenso Dio
con il Figlio e con lo Spirito Santo,
l'inno della triplice lode: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Sal 88 (89), 2. 51a

Canterò senza fine la pietà del Signore.
Con la mia bocca annuncerò a tutte le genti la tua verità.
O Signore, ricòrdati di me.

ALLA COMUNIONE

Chi degnamente si ciba dei doni di Cristo
non sarà condannato, ma salvato per grazia di Dio.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, Padre santo,
che ci hai saziato con il pane di vita,
serbaci nel canto della tua lode
e portaci a eterna salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.



PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA detta «della divina clemenza»

Per la Liturgia Vigilare Vespertina del sabato si rimanda
al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Gn 2, 3; 4, 2

Dalla mia angoscia ho invocato il Signore ed egli mi ha ascoltato.
Ho gridato dal fondo dell'abisso e tu, o Dio, hai udito la mia voce.
So che tu sei un Dio clemente, paziente e misericordioso,
e perdoni nostri peccati.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che apri sempre le braccia
a chi si affida alla tua bontà paterna,
guida misericordioso i nostri passi
perché, camminando sulla strada del tuo volere,
ci sia dato di non smarrirci lontano dalla fonte della vita.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

oppure:

Imploriamo, o Dio, la tua misericordia:
non condannarci, come meriteremmo, per i nostri peccati,
ma riportaci sempre sulla retta via, secondo la tua clemenza;
non adirarti per le nostre ingiustizie,
ma la tua pietà, che è sempre più grande di ogni miseria,
sorregga la debolezza dei tuoi figli.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. 2Cor 1, 3-4a

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione,
il quale ci conforta in ogni nostra tribolazione.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, che solo sei buono e fonte di bontà inesauribile,
fa' che alla verità del tuo sguardo
non abbiamo mai ad apparire indegni e ingrati
dei benefici della tua clemenza.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

L'offerta di questo sacrificio, o Dio di misericordia,
ci purifichi da ogni male e sostenga sempre la nostra debolezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Secondo la sua parola di verità, fedele alla sua promessa,
il Signore Gesù, immolandosi, divenne pontefice eterno;
unico sacerdote senza macchia,
non ottenne per sé la remissione delle colpe,
ma, vero agnello del sacrificio pasquale,
lavò nel suo Sangue il peccato del mondo.
Per questo esulta di gioia ineffabile tutta la terra
e gli angeli inneggiano in cielo,
senza fine cantando la tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE *Rm 5, 8*

Dio ci dimostra il suo amore
perché, quando eravamo peccatori, Cristo morì per noi.

ALLA COMUNIONE *Cf. Is 63, 9. 16*

Per amore e misericordia tu ci hai redento, Signore.
Ci hai sorretto e fatto crescere nel tempo, giorno dopo giorno,
perché sei il nostro Padre e Salvatore che vivi nei secoli.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio di misericordia,
che in questa partecipazione alla tua mensa
ci hai dato la grazia del perdono,
fa' che in avvenire con il tuo aiuto evitiamo ogni peccato
e ti serviamo con cuore sincero.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.



ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA detta «del perdono»

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda
al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Sal 24 (25), 16. 18

Volgiti a me, Signore, e abbi misericordia
perché io sono solo e infelice.
Vedi la mia miseria e la mia pena,
perdona tutti i miei peccati.

In domenica, si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che non respingi nessuno per quanto abbia peccato
e perdoni sempre chi è veramente pentito,
accogli le nostre umili suppliche
e, illuminando con la tua luce i nostri cuori,
serbaci in ogni tempo fedeli alla tua legge.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Ger 14, 20-22

Signore, abbiamo peccato contro di te,
ma per il tuo nome non abbandonarci.
Abbiamo fiducia in te, che sei il nostro Dio.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Sciogli benevolmente, o Padre, i vincoli della colpa
e concedi il tuo perdono;
così potremo consacrarci al tuo servizio con cuore libero e puro.
Per Cristo nostro Signore.

In domenica, si dice il Credo.

SUI DONI

Ti offriamo, o Padre di misericordia,
il sacrificio di pace
perché siano cancellate le nostre colpe,
e ritrovino serenità e sicurezza i nostri cuori incerti.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

La fede in lui ci ravviva,
ci conforta la speranza,
ci unisce l'amore.

Il suo perdono è gratuito
e, mentre la nostra coscienza ci accusa,
la sua misericordia ci purifica dalle colpe.

Per questo tuo dono,
uniti ai cori degli angeli e dei santi,
tutti insieme inneggiamo alla tua gloria: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Siamo oppressi dai nostri peccati:
che il Signore ci tratti secondo la sua misericordia
e li allontani da noi.

ALLA COMUNIONE Cf. Sal 101 (102), 12; Mt 25, 1-13

Scorre la vita e i nostri giorni volgono alla fine.
Fino a che ci è dato tempo, leviamoci a dar lode a Cristo Signore.
Teniamo accese le lampade
perché il giudice dell'universo sta per giudicare tutte le genti.

DOPO LA COMUNIONE

Ti rendiamo grazie, Padre santo, per averci nutrito
del Corpo e del Sangue di Cristo;
con umile cuore imploriamo la tua misericordia
perché il sacramento cui abbiamo partecipato
ci purifichi dalle colpe,
infonda vigore nella nostra debolezza
e ci guidi verso la gioia del regno eterno.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.



Ultima domenica di gennaio

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE FESTA DEL SIGNORE

Per la Liturgia Vigiliare Vespertina del sabato si rimanda
al *Libro delle Vigilie*.

ALL'INGRESSO Pr 23, 24a-25b

Esulti di gioia il padre del giusto,
gioisca la madre che l'ha generato.

Si dice il Gloria.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente, che hai mandato tra noi
il tuo unico e diletteissimo Figlio
a santificare i dolci affetti della famiglia umana
e a donare, con la sua immacolata condotta
e con le virtù di Maria e di Giuseppe,
un modello sublime di vita familiare,
ascolta la preghiera della tua Chiesa:
concedi ai coniugi le grazie della loro missione di sposi e di educatori
e insegna ai figli l'obbedienza che nasce dall'amore.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

DOPO IL VANGELO Cf. Lc 2, 51a

Ridiscese Gesù nella casa di Nàzaret
con Maria e con Giuseppe e visse a loro sottomesso.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Larga scenda la tua benedizione,
o Padre di misericordia, sulle nostre famiglie
perché dal tuo provvido amore
ricevano l'aiuto necessario nelle difficoltà della vita
e, superato ogni affanno,
si ritrovino insieme nella felicità della tua casa.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Accogli, o Dio, questo sacrificio di salvezza
e, per l'intercessione della Vergine Maria e di san Giuseppe,
fa' che le nostre famiglie
vivano nella tua amicizia e nella tua pace.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Il tuo unico Figlio,
venendo ad assumere la nostra condizione di uomini,
volle far parte di una famiglia
per esaltare la bellezza dell'ordine da te creato
e riportare la vita familiare
alla dignità alta e pura della sua origine.
Nella casa di Nàzaret
regnò l'amore coniugale intenso e casto;
rifulse la docile obbedienza del Figlio di Dio
alla Vergine Madre e a Giuseppe,
l'uomo giusto a lei sposo;
e la concordia dei reciproci affetti
accompagnò la vicenda di giorni operosi e sereni.
L'umile famiglia,
che custodiva le primizie del mistero della redenzione,
fu più nobile per le sue virtù
che non per la sua discendenza regale.
Per questo disegno di grazia,
mentre guardiamo con venerazione e speranza
gli esempi della santa Famiglia,
eleviamo a te, o Padre, la nostra lode di figli: Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cf. Lc 2, 42. 52

Il Signore Gesù a dodici anni
cresceva in sapienza, età e grazia
davanti a Dio e agli uomini.

ALLA COMUNIONE

Madre di Dio noi ti glorifichiamo
perché da te nacque Cristo Signore,
che salva tutti quelli che ti onorano.
Santa Madre di Dio,
rendici a te somiglianti nella vita di grazia.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, Padre santo,
che ci hai nutrito con il pane della tua mensa
e ci rianimi con l'esempio della santa Famiglia,
concedi ai tuoi fedeli,
che attendono alla missione di sposi e di genitori,
di seguire sempre con i loro figli
la legge dell'amore evangelico.
Per Cristo nostro Signore.

Per la benedizione solenne, vedi pp. 584-586.